Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2156/B18 del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. n. 29

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Dai dati pervenuti dall'Istat e contenuti nel RAV si evidenzia che il contesto socio-economico medio di provenienza delle famiglie è modesto, ma non basso, e il livello dell'occupazione non presenta criticità diffuse.

Sono presenti sul territorio realtà associative e sportive che offrono sufficienti opportunità di socializzazione; il senso di appartenenza al territorio e alla comunità è forte e radicato. La presenza di famiglie migranti e di numerose famiglie adottive offre uno stimolante contesto interculturale.

VINCOLI

La distribuzione delle famiglie su un ampio territorio montano e pedemontano vincola fortemente l'organizzazione del tempo-scuola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio di Pelago presenta una vocazione produttiva a carattere rurale di antica tradizione e gravita fortemente su Firenze per quanto riguarda i servizi e l'offerta ricreativa e culturale.

Sono presenti famiglie migranti, con figli anche di seconda generazione, e numerosi studenti adottati; il Cento Interculturale del Comune limitrofo di Pontassieve lavora in

appoggio delle famiglie migranti, e mette a disposizione della scuola alcune ore di mediazione e laboratori di L2, sostenuti da progettualità interna prevista nel PTOF di italiano come L2 in tutti i gradi di scuola.

La scuola beneficia dell'offerta formativa del Piano Educativo Zonale, dell'offerta del Cred e del servizio di scuolabus del Comune di Pelago.

VINCOLI

La presenza consistente di alunni stranieri richiede strategie di inclusione innovative e costanti. Gli interventi di intercultura hanno come finalità quella di prevenire fenomeni di intolleranza e modificare i pregiudizi negativi; le poche risorse assegnate limitano progetti, iniziative e azioni che sarebbero necessari. L'assenza di una stazione ferroviaria sul territorio comunale è sopperita dal servizio scuolabus, che permette di realizzare numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa ma ne vincola gli orari di entrata ed uscita dei vari plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**FIIC83100C**
Indirizzo	**VIA G. BOCCACCIO 13 SAN FRANCESCO - PELAGO 50060 PELAGO**
Telefono	**0558368007**
Email	**FIIC83100C@istruzione.it**
Pec	**fiic83100c@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**WWW.SCUOLEPELAGO.IT**

❖ INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA831019
Indirizzo	VIA CASENTINESE 21 DIACCETO - PELAGO 50060 PELAGO
Edifici	• Via ¿casentinese snc - 50060 PELAGO FI

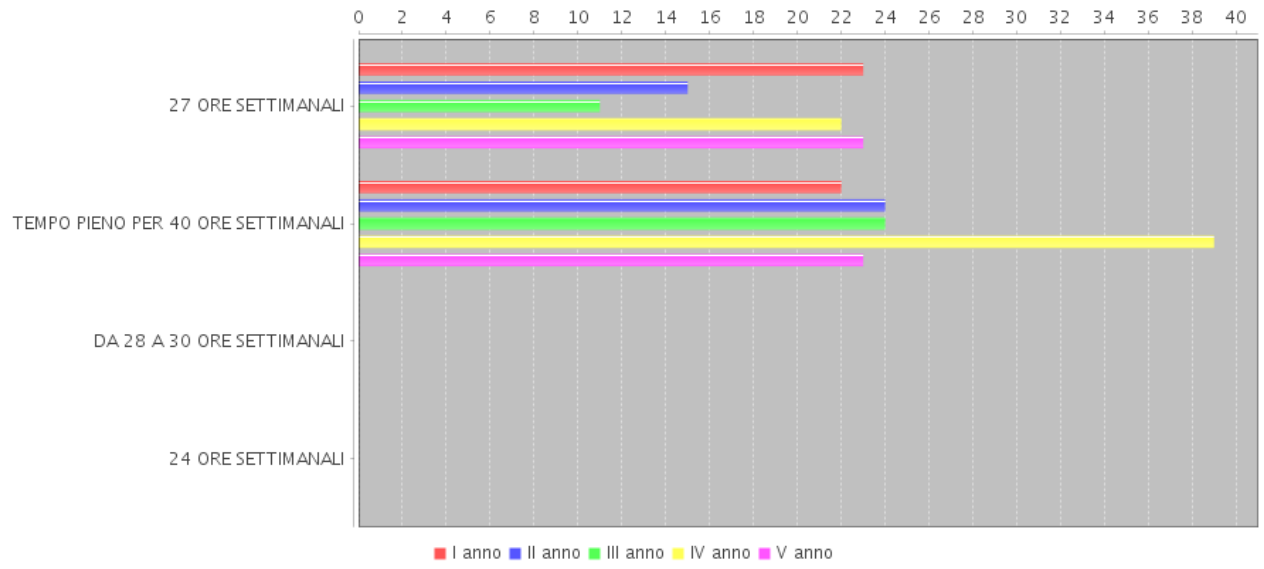
❖ INFANZIA LORENZINI-COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA83102A
Indirizzo	VIA E. BETTINI 64 S.FRANCESCO - PELAGO 50060 PELAGO
Edifici	• Via Erice Bettini 64 - 50060 PELAGO FI

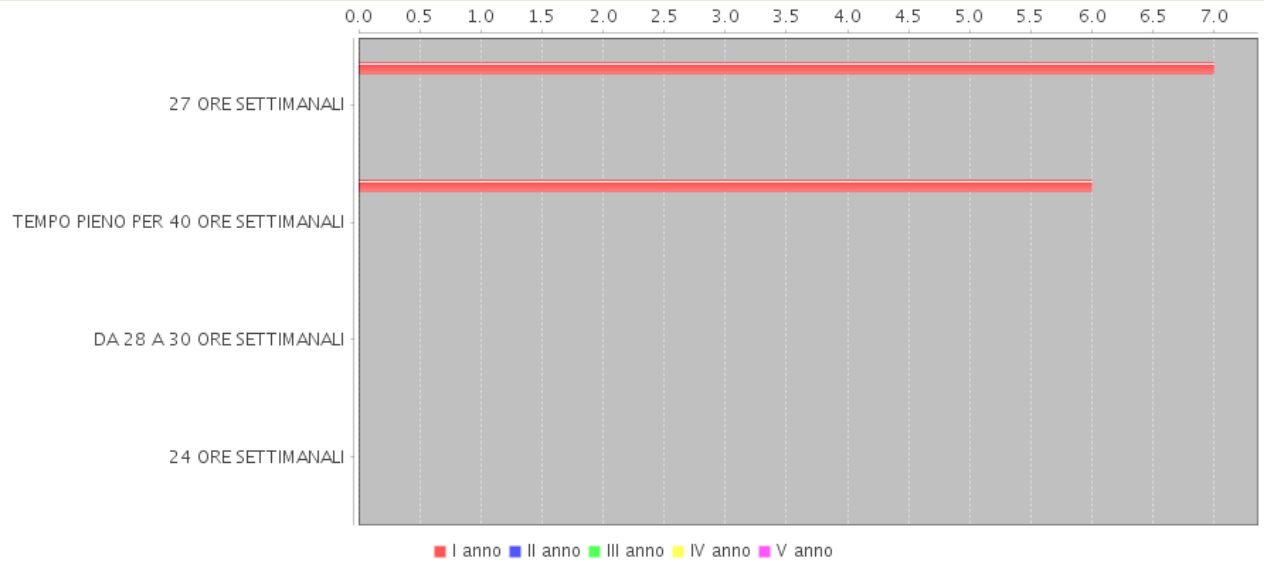
❖ PRIMARIA S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE83101E
Indirizzo	VIA DEL CHIOSTRO 1 SAN FRANCESCO - PELAGO 50060 PELAGO
Edifici	• Via ¿Del Chiostro 1 - 50060 PELAGO FI
Numero Classi	13
Totale Alunni	226

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO (PLESSO)

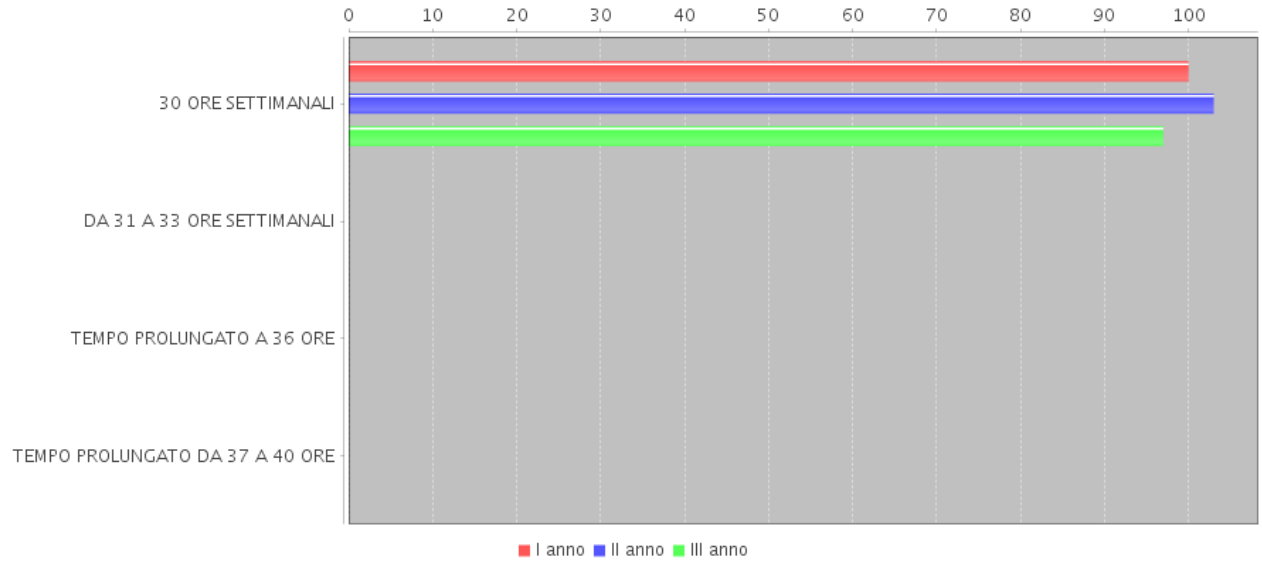
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE83102G
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 PELAGO 50060 PELAGO
Edifici	• Via VITTORIO EMANUELE II 2 - 50060 PELAGO FI
Numero Classi	8

Totale Alunni	136

❖ SECONDARIA I? L.GHIBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM83101D
Indirizzo	VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 13 SAN FRANCESCO - PELAGO 50060 PELAGO
Edifici	• Via ¿BOCCACCIO 13 - 50060 PELAGO FI
Numero Classi	12
Totale Alunni	300

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Pelago si è formato il 1 settembre 2002 dalla fusione tra la Scuola Media Ghiberti e la direzione didattica di Pelago. L'IC dopo anni di reggenza ha attualmente un dirigente nominato a tempo indeterminato.

L'**Istituto Comprensivo,** che si caratterizza per la presenza di tre settori educativi – **la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado**, – si pone l'obiettivo di realizzare un percorso scolastico unitario, in cui le finalità possano essere sviluppate in modo graduale nei tre livelli di Istruzione, senza nulla togliere alla

loro specificità e perseguendo percorsi didattici di continuita' didattica.

Scuola	Plesso	classi sezioni	Tempo scuola
Infanzia	Diacceto	2	40 ore settimanali
	San Francesco	4	40 ore settimanali
Primaria	Pelago	3 5	28 ore settimanali
			32 ore settimanali
	San Francesco	5 6	28 ore settimanali
			40 ore settimanali
Secondaria	San Francesco	12	30 unità orarie settimanali 4 giorni - entrata ore 8.10 uscita alle ore 13.30 un giorno - entrata ore 8.10 uscita alle ore 16.55

Plessi e moduli organizzativi

SCUOLE DELL'ISTITUTOCOMPRENSIVO DI PELAGO	RISORSE
INFANZIA "I. Calvino ***Prezzemolina***" Via Casentinese, 21 Diacceto prezzemolina.diacceto@scuolepelago.it tel. 055 8326693	n. 7 insegnanti n. 3 aule biblioteca, laboratorio attività espressive, aula attività teatrali, palestra, sala mensa, giardino
INFANZIA "C. Collodi ***Minuzzolini***" Via Bettini, 9 San Francesco tel. 055 8314602	n. 11 insegnanti n. 4 aule sala mensa, giardino
PRIMARIA " San Francesco" Via dei Chiostri, 1 San Francesco elem.s.francesco@scuolepelago.it	n. 27 insegnanti laboratorio di informatica, 8 LIM

11 classi – sez. A/ B/ C tel. 055 8316761	aula audiovisivi, biblioteca, sala mensa, cortile interno, cortile esterno
PRIMARIA "G. De Majo" Piazza della Repubblica tel. 055 8326679 Via Ponte Vecchio 055 832 6742	n. 20 insegnanti
SECONDARIA I GRADO "L. Ghiberti" Via Boccaccio, 13 San Francesco info@scuolepelago.it 12 classi –sez. A / B / C/ D Tel. 055 8368007	36 insegnanti palestra, biblioteca, laboratorio di informatica, 13 LIM aula di musica, aula di artistica con forno per la cottura della ceramica, sala mensa

ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE TEMPO MENSA

Il Servizio Mensa è affidato in Concessione dal Comune di Pontassieve tramite bando pubblico, ed è assicurato per tutti gli ordini di scuola laddove necessario a garantire il regolare svolgimento delle lezioni.

Il momento della mensa scolastica contribuisce

- ad educare alla socializzazione, convivenza e tolleranza, tenendo conto di una società sempre più multiculturale, che anche attraverso l'alimentazione esprime le sue peculiarità; durante la mensa scolastica l'alunno vive un forte momento di socializzazione con i compagni, imparando le regole dello stare insieme
- allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, tramite la promozione di una corretta alimentazione
- allo sviluppo di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, evitando gli sprechi alimentari, ed educando alla corretta differenziazione dei rifiuti.

L'istituto ha previsto nel presente PTOF proposte progettuali a sostegno del momento della mensa come attività didattica formativa, con iniziative legate all'educazione alimentare e progetti proposti dagli EELL legati al consumo del latte e della frutta.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono adeguati, il settore della sicurezza è prioritario e nell'a.s. 2019/2020 il tavolo di prevenzione e protezione avvierà azioni di monitoraggio strutturate e condivise.

Il plesso della scuola primaria di Pelago, G. De Majo, che aveva evidenziato esposizione a rischio sismico, è stato interamente adeguato, messo a norma e ristrutturato dall'amministrazione Comunale. Il plesso sarà restituito alla comunità scolastica nel gennaio 2020, con ammodernamenti strutturali e strumentali. L'Istituto presenta una zona interamente dedicata alle attività laboratoriali, gli spazi multifunzionali saranno caratterizzati da biblioteche con corner di lettura, spazio creativo corporeo/teatrale , spazio artistico creativo. E' presente uno spazio 'potenziato' (finanziata dal Comune stesso e dalla Coop di Pelago). L'aula multimediale 2.0 favorirà l'ampliamento delle competenze dei multilinguaggi. All'aula potranno accedere tutti gli alunni dell'istituto.

Altri interventi di adeguamento si sono attuati per la prevenzione dell' antincendio nel plesso della scuola secondaria e da gennaio 2020 è previsto un importante intervento da parte del Comune di efficientamento elettrico di tutto il plesso.

La dotazione informatica è diffusa in ogni plesso; i laboratori di informatica sono dotati di portatili di recente acquisizione.

Nuova strutturazione degli ambienti di apprendimento

Nel corso del triennio sara' necessaria una riqualificazione degli ambienti di apprendimento:

- Scuole primarie di S. Francesco : cablaggio dell'edificio, ampliamento dei laboratori informatici, allestimento di una postazione per i docenti che possa garantire con efficacia anche la comunicazione tra scuole e con la segreteria dell'Istituto.

Si ritiene essenziale la trasformazione della biblioteca di recente strutturazione in biblioteca 'innovativa', dotata di tablet a disposizione degli alunni, come ambiente a supporto dei percorsi didattici di coding, per facilitare l'uso di strumenti digitali per lo svolgimento delle attività didattiche, a partire dalla videoscrittura e dalla multimedialità, sia come fruizione che per la produzione di elaborati.

- Scuola secondaria di primo grado: cablaggio dell'edificio, installazione di una LIM nel laboratorio informatico, consolidamento delle comunicazioni telematiche tra studenti e docenti e tra scuola e famiglia. Ampliamento del locale biblioteca per la realizzazione di uno spazio polivalente potrebbe essere uno spazio utile atto anche ad ospitare eventi aperti al territorio.

VINCOLI

Gli spazi scolastici in alcuni plessi, risultano carenti a causa dell'aumento della popolazione scolastica. Manca un auditorium o un'aula polivalente per la realizzazione di attività didattiche e/o organizzative. La dotazione informatica presente nelle aule è adeguata nel numero, ma l'utilizzo non sempre corretto delle postazioni costringe l'Istituto a ricorrere spesso all'intervento di ditte e tecnici esterni. La ristrettezza delle risorse a disposizione obbliga a ricercare fonti ulteriori, in particolare sono stati individuati sponsor presenti sul territorio che per le loro caratteristiche si incontrano con la progettualità del presente PTOF. Anche la componente genitori contribuisce fattivamente con proprie autonome attività al reperimento di sussidi utili per le scuole e alla realizzazione di attività integrative.

Risorse finanziarie

Le risorse provenienti dalla dotazione ordinaria MIUR sono finalizzate al funzionamento amministrativo e didattico; per l'anno scolastico 2019/2020 ammontano ad € 20.169,48. Le famiglie contribuiscono con una quota annua volontaria, finalizzata alla gestione della didattica (materiali di consumo, sussidi) ed al supporto dei progetti POF. Per l'anno 2019 si prevede una risorsa di circa € 12.000.

Gli interventi rivolti alle situazioni di disagio sono finanziati dall'Unione dei Comuni attraverso i fondi PEZ.

Il finanziamento del Comune di Pelago garantisce un contributo annuo di € 1.700 per le spese relative al materiale di consumo degli uffici amministrativi. Il Comune di Pelago partecipa altresì con circa euro 1000 per un contributo a supporto dell'attività di tempo integrato nella scuola primaria.

L'istituto è stato destinatario nell' a.s. 2018/2019 di finanziamenti Miur attinenti al Piano Triennale delle Arti per un totale complessivo di 2753,49. Questo finanziamento è stato integrato da fondi esterni per altri euro 900. L'istituto inoltre ha ottenuto un finanziamento rientrante nel PNSD per il progetto 'Biblioteche scolastiche innovative' per un importo di euro 10.000.

Da fondi PON con il progetto *Inclusione sociale e lotta al disagio* si sono ottenuti euro 29.117,88 di cui 20.776,36 già spesi il restante a titolo residuale.

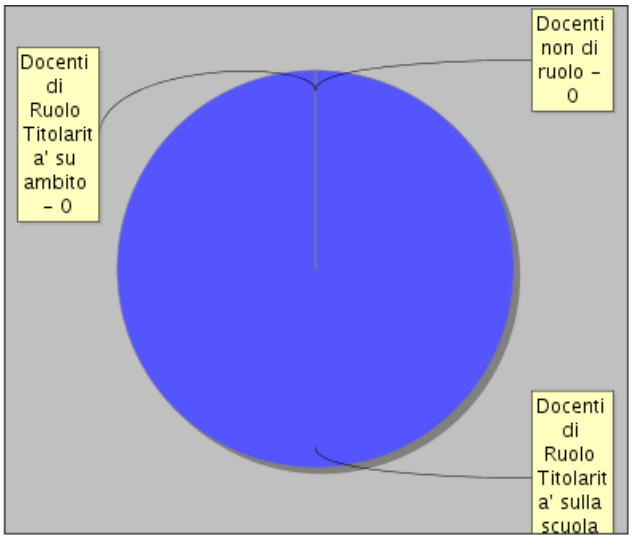
RISORSE PROFESSIONALI

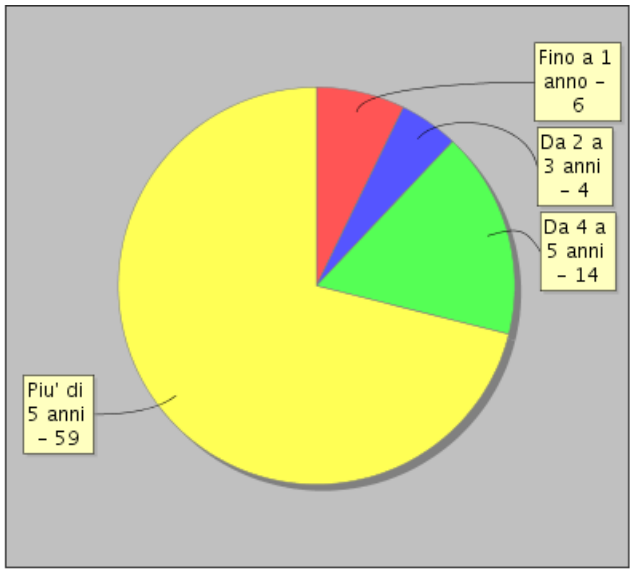
Docenti	**81**
Personale ATA	**19**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Approfondimento

Una certa stabilità del corpo docente con incarico a tempo indeterminato, recentemente con un parziale ricambio generazionale, garantisce continuità e stabilità all'offerta formativa. Dall' a.s. 2019/2020 l'istituto è diretto da un dirigente assegnato come titolare a tempo indeterminato, che succede a dirigenti scolastici che nei precedenti quattro anni hanno diretto i plessi in reggenza. La presenza costante del dirigente scolastico può garantire un coordinamento della progettazione di ampio respiro triennale.

Nell'a.s 2019/2020 l'istituto ha avuto in assegnazione, all'interno dell'organico di autonomia, cinque docenti di potenziamento, di cui un'unità di sostegno, alla scuola primaria, che contribuisce al raggiungimento della Vision, condivisa dall'Atto di Indirizzo a tutti gli organi competenti, fondata sull'inclusione e la lotta alla dispersione.

Risorse Umane - Personale docente- **organico potenziato**

Scuola Primaria

TRE docenti su posto comune. Ognuno verrà assegnato ad un plesso e

renderà possibile l'organizzazione di attività in compresenza distribuite opportunamente tra le classi, con attività a piccoli gruppi, tese al potenziamento delle competenze in lingua italiana e matematica. In questo contesto particolare verrà rivolta agli alunni in difficoltà, BES, DSA e stranieri nelle prime fasi di inserimento.

UN docente di sostegno.

Scuola Secondaria

Alla scuola secondaria di primo grado è stato assegnato Un docente dell'organico potenziato della classe di concorso di Arte (A 001) , il docente renderà possibile l'attuazione di progetti interdisciplinari e di inclusione con attività in piccolo gruppo in compresenza finalizzate allo sviluppo della manualità con lo scopo di evidenziare tutte le potenzialità di ciascun alunno.

Personale ATA

DSGA	1
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	14

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IC Pelago ha individuato la sua mission, a seguito di comparazione dei dati rilevati dalla valutazione proniente dal RAV e dall'autovalutazione interna, nelle proposte di ampliamento legate all'inclusione e alla lotta e prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Le competenze trasversali (soft skills), l'implementazione delle competenze europee per l'apprendimento permanente e le competenza di cittadinanza (ampio spazio alla progettualità legata alla cittadinanza sostenibile e alla cittadinanza digitale) divengono lo strumento principale per il raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. La Vision condivisa si manifestata nella qualità delle dinamiche relazionali nella costruzione di un quadro di valori ispirati all' accoglienza, l'inclusione e la solidarietà. L'arricchimento e la personalizzazione della didattica si attivano attraverso attività di piccolo gruppo che possano dare risposta alle diverse realtà presenti nella classi in termini di stili e di tempi di apprendimento. I percorsi di miglioramento necessari al superamento delle priorità rilevate hanno come finalità quella di mantenere e migliorare la qualità dei processi di apprendimento, rafforzare la motivazione e l'autodeterminazione .

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado
Traguardi
Portare le classi della scuola secondaria di primo grado coinvolte nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle medie regionali

Competenze Chiave Europee

Priorità
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado
Traguardi
Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni verso il livello intermedio del quadro europeo DigComp 2.1

Priorità
Implementare le competenze di cittadinanza
Traguardi
Innalzare del 10 % la valutazione del comportamento degli alunni ad un livello 'adeguato'

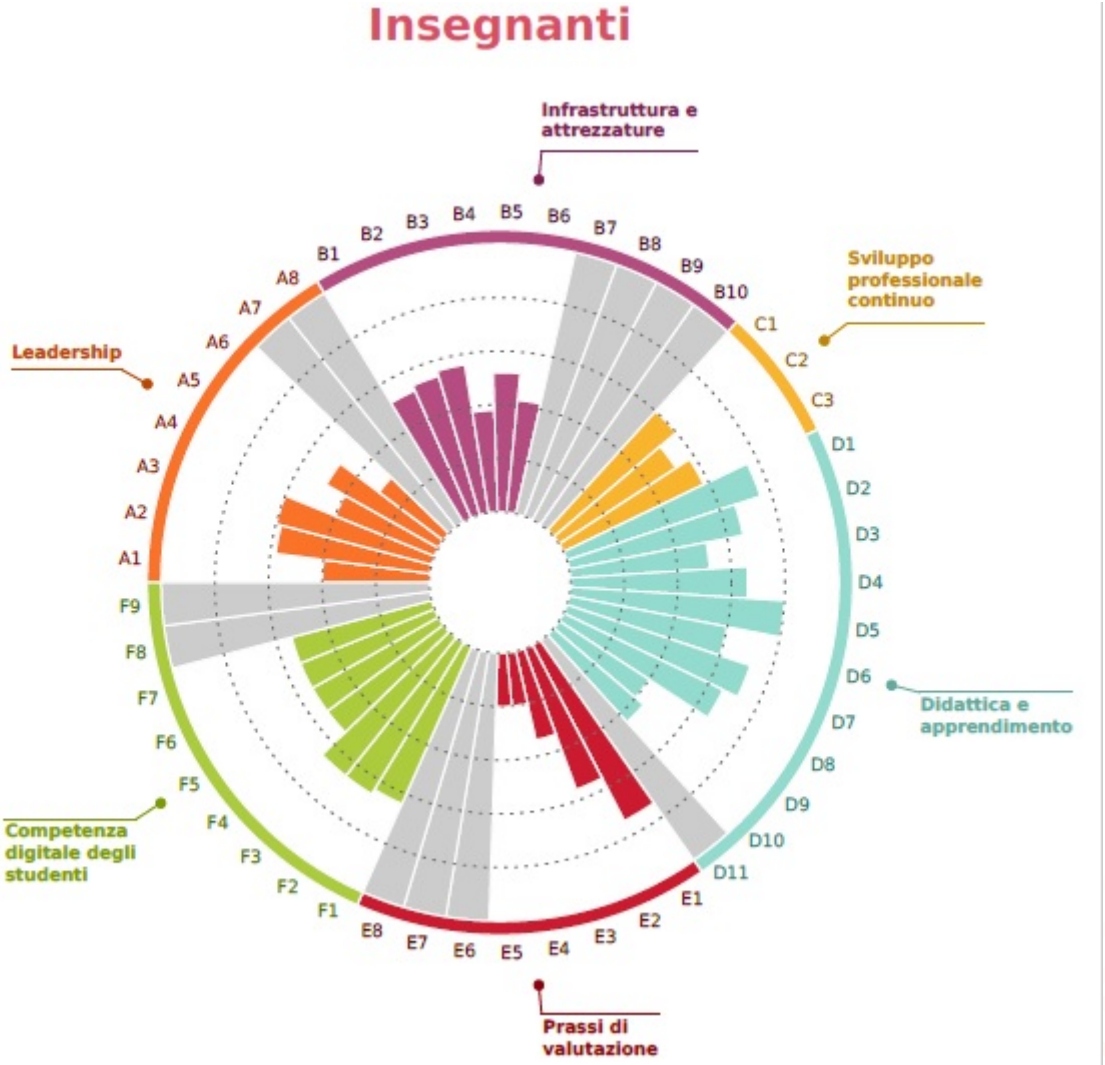
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

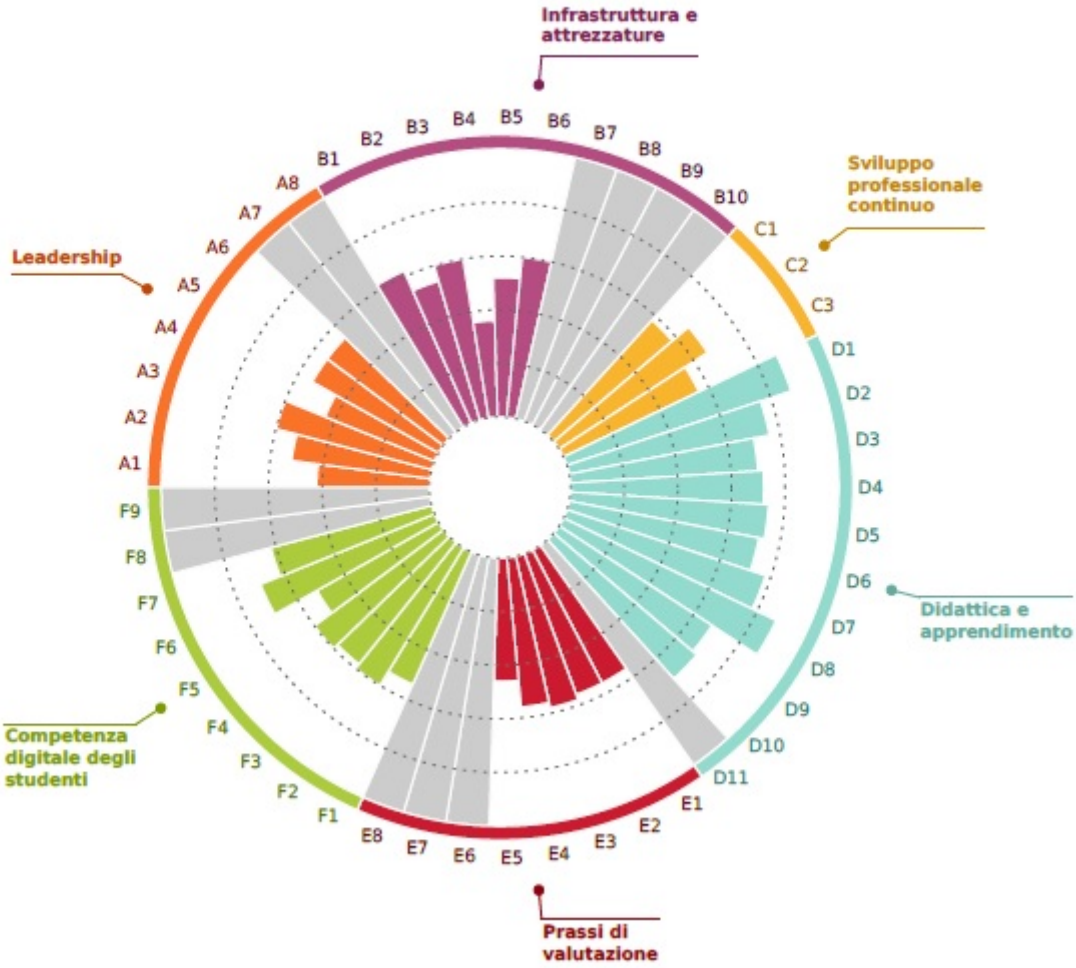
Gli obiettivi formativi individuati scaturiscono, in particolare, dalla necessità di accrescere i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Dai dati inseriti nel RAV si evincono livelli sotto la media per l'anno di riferimento.

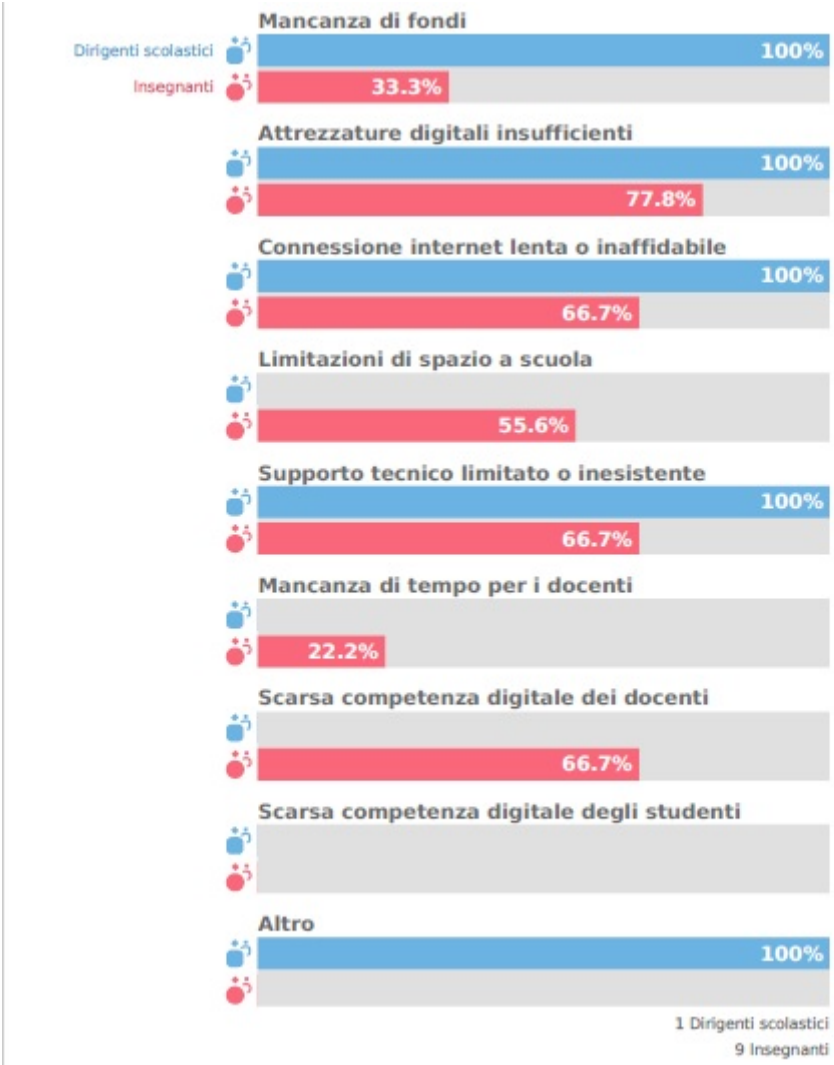
Attraverso azioni di autovalutazione interna, effettuata con lo strumento apportato dalla Commissione europea "Selfie", effettuato nel mese di ottobre 2019, si è evidenziato dai report di ritorno che il livello di competenza digitale degli insegnanti, l'utilizzo di ambienti innovativi di apprendimento, l'attuazione di metodologie inclusive e legate alle competenze risulta da potenziare, lo strumento ha coinvolto insegnanti, alunni e il dirigente scolastico (grafici allegati).

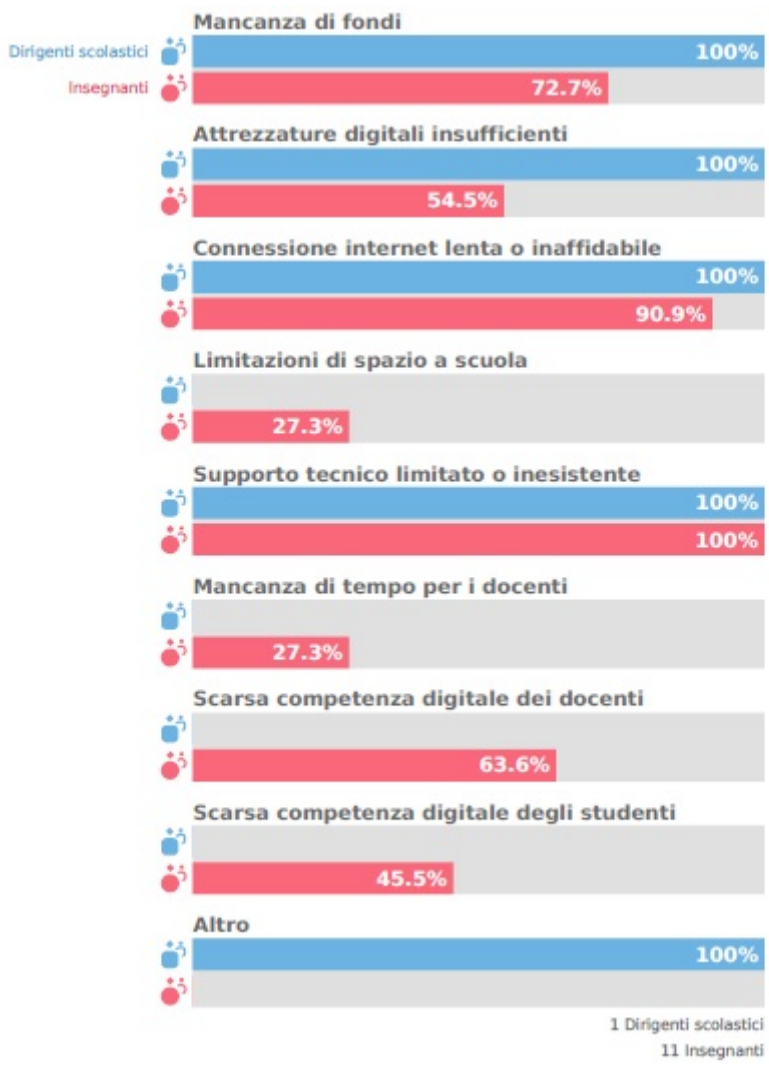
Le priorità e i rispettivi traguardi si riflettono nella vision e mission dell'istituto indirizzata, come detto, a incrementare le competenze di cittadinanza in tutti i suoi aspetti (globale, civica, digitale, sostenibile), la qualità delle dinamiche relazionali e favorire la costruzione di un quadro di valori ispirati all' accoglienza, l'inclusione e alla solidarietà.

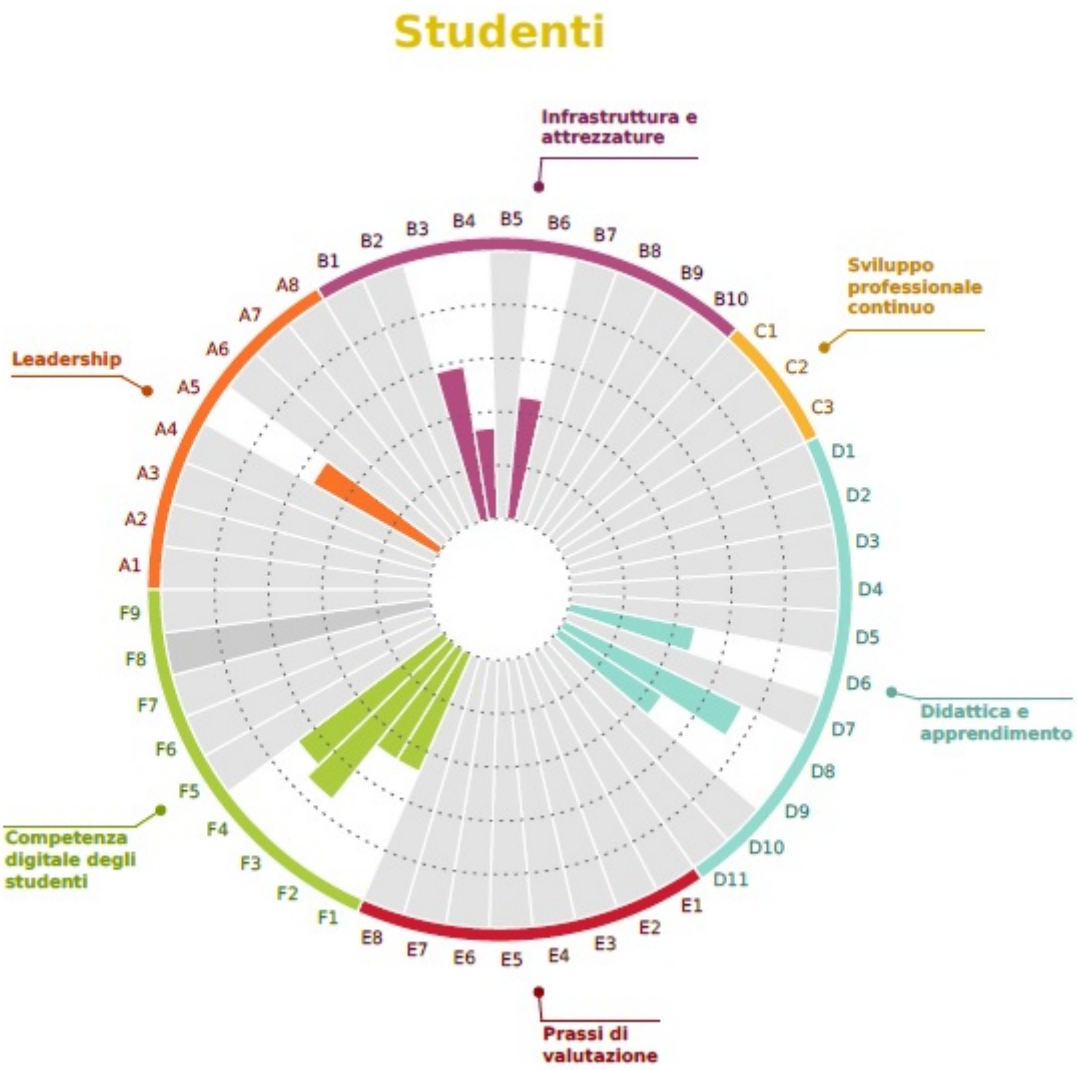

Insegnanti
Infrastruttura e attrezzature
Sviluppo professionale continuo
Didattica e apprendimento
Prassi di valutazione
Competenza digitale degli studenti
Leadership
B1 B2 B3 B4 B5 B6 B7 B8 B9 B10
C1 C2 C3
D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11
E1 E2 E3 E4 E5 E6 E7 E8
F1 F2 F3 F4 F5 F6 F7 F8 F9
A1 A2 A3 A4 A5 A6 A7 A8

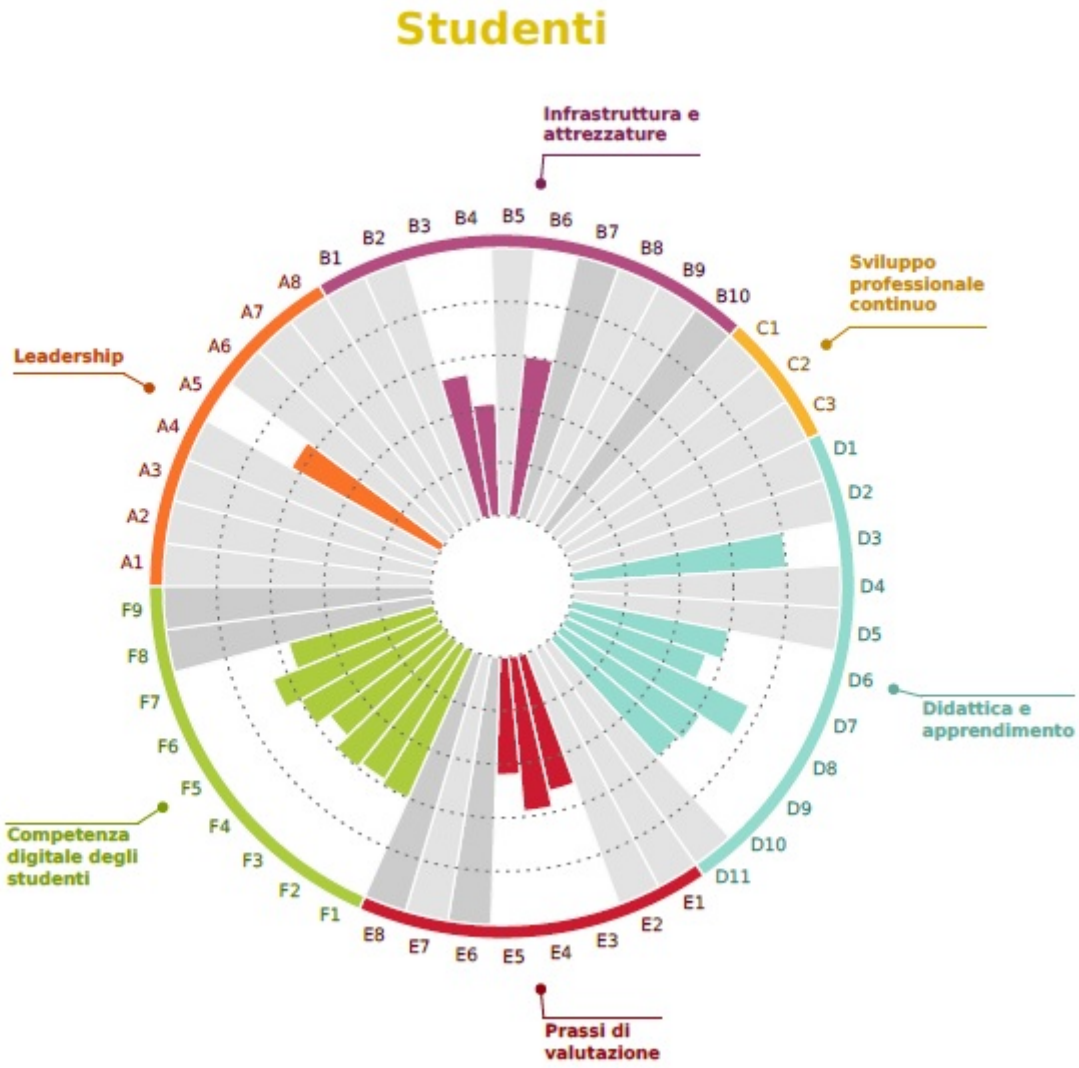
Insegnanti


Infrastruttura e attrezzature
Sviluppo professionale continuo
Didattica e apprendimento
Prassi di valutazione
Competenza digitale degli studenti
Leadership
B1 B2 B3 B4 B5 B6 B7 B8 B9 B10
C1 C2 C3
D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11
E1 E2 E3 E4 E5 E6 E7 E8
F1 F2 F3 F4 F5 F6 F7 F8 F9
A1 A2 A3 A4 A5 A6 A7 A8


Mancanza di fondi
Dirigenti scolastici
Insegnanti
100%
33.3%
Attrezzature digitali insufficienti
100%
77.8%
Connessione internet lenta o inaffidabile
100%
66.7%
Limitazioni di spazio a scuola
55.6%
Supporto tecnico limitato o inesistente
100%
66.7%
Mancanza di tempo per i docenti
22.2%
Scarsa competenza digitale dei docenti
66.7%
Scarsa competenza digitale degli studenti
Altro
100%
1 Dirigenti scolastici
9 Insegnanti


Mancanza di fondi
Dirigenti scolastici
Insegnanti
100%
72.7%
Attrezzature digitali insufficienti
100%
54.5%
Connessione internet lenta o inaffidabile
100%
90.9%
Limitazioni di spazio a scuola
27.3%
Supporto tecnico limitato o inesistente
100%
100%
Mancanza di tempo per i docenti
27.3%
Scarsa competenza digitale dei docenti
63.6%
Scarsa competenza digitale degli studenti
45.5%
Altro
100%
1 Dirigenti scolastici
11 Insegnanti


Studenti
Infrastruttura e attrezzature
Sviluppo professionale continuo
Didattica e apprendimento
Prassi di valutazione
Competenza digitale degli studenti
Leadership
B1 B2 B3 B4 B5 B6 B7 B8 B9 B10
C1 C2 C3
D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11
E1 E2 E3 E4 E5 E6 E7 E8
F1 F2 F3 F4 F5 F6 F7 F8 F9
A1 A2 A3 A4 A5 A6 A7 A8



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E COMPETENZE MULTILINGUISTICHE**

Descrizione Percorso

Il presente progetto, che ricade negli ambiti di intervento **innovazione didattica**, **promozione dell'equità e dell'inclusione**, **contrasto all'abbandono scolastico**, risponde alle due priorità individuate nel RAV per il triennio 2019-22: "innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate [...] nella scuola secondaria di primo grado" e "potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado".

Per raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati (portare gli alunni della Scuola Secondaria coinvolti nelle prove standardizzate nelle medie regionali e aumentarne le competenze di cittadinanza digitale verso il livello intermedio del quadro europeo DigComp 2.1). il progetto prevede, tra febbraio e aprile, un **laboratorio di story-telling** e un l**aboratorio di calcolo e trasformazioni geometriche** attraverso l'uso di **tecnologie** , rivolti agli **studenti delle classi prime e seconde** che necessitano di una maggior attenzione nel consolidamento delle competenze di base (BES, DSA e con altre difficoltà; numero indicativo di partecipanti: 100) e nel mese di maggio un laboratorio rivolto agli **studenti di terza** focalizzato sull'acquisizione di **Strumenti digitali per l'Esame di Stato** (numero indicativo di partecipanti: 50).

Gli interventi, realizzati nei locali della Scuola Secondaria di I grado "Ghiberti" di Pelago, adotteranno una **metodologia didattica laboratoriale** a piccoli gruppi, per stimolare le competenze chiave relazionali e di progettualità degli studenti e fornire loro competenze digitali e di studio che li possano sostenere nel percorso scolastico immediato e futuro. Il personale docente sarà interno all'Istituzione scolastica, ma l'organizzazione dei laboratori curerà che gli studenti lavorino con docenti diversi da quelli curriculari, per moltiplicare i punti di vista e coinvolgerli in una situazione di apprendimento centrata sull'apprendente, più rilassata e informale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare e realizzare un'aula potenziata fruibile da tutto il plesso della primaria di Pelago 'De Majo', e da tutti gli alunni dell'istituto, al fine di veicolare le competenze digitali apprese attraverso supporti tecnologici e ambienti stimolanti. Lo spazio sarà dotato di tablet, schermo smart, LIM e arredi adeguati ad un'aula 2.0

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare didattiche inclusive per favorire gli apprendimenti dei singoli alunni, favorendo metodologie centrate sullo studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" La scuola si è organizzata nel nominare Animatore digitale e un referenti per il cyberbullismo . La nuova nomina del team per l' innovazione digitale favorisce la condivisione di "buone pratiche" di innovazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare i rapporti con gli stakeholder del territorio, in particolare condividendo il percorso con gli EELL, associazioni e aziende vicine all'offerta formativa dell'istituto e individuandoli come sponsor.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE L'INNOVAZIONE PER AMPLIARE LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti Studenti E' prevista un'apertura al territorio con offerte, legate alle tecnologie, per la comunità in cui è inserito il plesso.	Comune Pelago. Coop di Pelago.

Responsabile

Il dirigente scolastico - l'animatore digitale - il team per l'innovazione

L'attività ha la finalità di implementare le competenze degli alunni e la diffusione di buone pratiche didattiche. Il Dirigente scolastico nella sua funzione di gestione, responsabile del reperimento dirisorse umane , strumentali e finanziarie si è impegnato nelle relazioni con il territorio, per intessere alleanze educative con gli EELL , associazioni, aziende o corporazioni anche al fine di realizzare uno spazio laboratoriale (spazio 2.0) , destinato a potenziare l'innnovazione metodologica dell'istituto . Ha individuato nel Comune di Pelago e nella COOP Pelago il supporto strumentale e finanziario necessario all'attivazione dell'aula. L'animatore digitale e il team per l'innovazione interverranno per la diffusione di buone pratiche e il supporto metodologico di hardware e software ai colleghi che usufruiranno dell'aula innovativa.

Risultati Attesi

Innalzare le competenze digitali degli alunni dell'istituto.

❖ OPEN DAY DELLA FORMAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento prevede l'organizzazione di una o più giornate di formazione durante la chiusura delle attività didattiche (sabato). Formatori saranno i docenti interni che si propongono in brevi attività formative di due ore attinenti alle loro competenze specifiche. I corsi si svolgeranno la mattina e il pomeriggio, saranno rilasciati certificati di partecipazione. Destinatari tutti i docenti dell'istituto e i docenti degli istituti viciniori. Gli ambiti saranno legati a: didattica per competenze, didattica implementata attraverso le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali (cooperative learning, byod, tinkering, coding, making) , utilizzo weschool, google classroom, valutazione per competenze, alfabetizzazione digitale, ... Le attività avverranno in peer to peer e prevedono interventi coinvolgenti e legati alla pratica quotidiana. Finalità del percorso è la diffusione di buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" La scuola attraverso un'organizzazione strategica di condivisione con gli OOCC e lo staff si organizza aprendo l'istituto oltre le attività didattiche per potenziare l'offerta di formazione rivolta ai docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" potenziare l'utilizzo di didattica per competenze e metodologie centrate sullo studente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado

"Obiettivo:" Creare la cultura della diffusione delle buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE GIORNATE FORMATIVE DI EDUCAZIONE TRA PARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Lo staff di direzione, a seguito di sondaggio dei bisogni formativi, programma e organizza delle giornate di formazione. Le attivita' formative 'peer to peer' saranno riprodotte per tutti gli anni scolastici a cui il presente Ptof si riferisce, e saranno in stretta relazione con l'offerta formativa in esso contenuta. Sarà prodotto materiale didattico, in power point o altro supporto, pubblicato sul sito e a disposizione dei docenti.

Risultati Attesi

Le giornate di formazione tra pari hanno come finalita' quella di potenziare le competenze dei docenti dell'istituto, evidenziando l'apporto della diffusione di buone pratiche come patrimonio di tutto l'istituto.

❖ **INTERCULTURA: ITALIANO COME L2 PER ALUNNI STRANIERI**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento è appositamente pensato per un'integrazione linguistica e culturale che porti gli alunni stranieri al godimento della piena cittadinanza. A tale fine sono state previste una serie di iniziative, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, che in modo costante e progressivo conducano gli alunni ad un inserimento reale nel contesto della vita sociale e scolastica. E' prevista attività di formazione agli insegnanti riceventi glialunni stranieri da parte di un docente interno in possesso del titolo di certificazione DITALS per insegnamento dell'italiano come L2. Si creeranno materiali utili all'apprendimento della lingua e si utilizzeranno prioritariamente gli ambienti digitali di apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare il curricolo verticale di Istituto prevedendo in

modo trasversale unità di apprendimento in cui far emergere una didattica centrata sullo studente con metodologie inclusive e valutazione autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare ambienti laboratoriali legati all'implementazione dell'alfabetizzazione digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la lingua italiana di alunni stranieri neo arrivati per migliorare le relazione nel gruppo e favorire l'inserimento. Attivare percorsi di L 2 per alunni stranieri

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza

"Obiettivo:" Proseguire l'esperienza dei laboratori teatrali, delle attività artistiche e musicali previste dal "piano triennale delle arti" PTA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Protocolli di intesa con la Rete interculturale di scuole nella zona fiorentina sud est, che interverrà nell'istituto con attività legate all'inclusione degli alunni stranieri dall'infanzia alla secondaria di primo grado, in particolare con interventi di Italiano come L2.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI INTERCULTURA : ITALIANO COME L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Il progetto potrà attivarsi a seguito di finanziamento di sponsor esterni.

Responsabile

Responsabile del progetto è individuato nella funzione strumentale per l'intercultura.

Il dirigente scolastico nel ruolo di coordinamento con il territorio ha individuato, a supporto dell'attività e degli interventi, l'associazione dei Lions Club - Pontassieve Val di Sieve in qualità di 'sponsor' riscontrando nell'associazione la presenza di una 'vision' accomunabile a quella dell'Istituto: inclusione e lotta alle discriminazioni.

Risultati Attesi

- Potenziare la lingua italiana di alunni stranieri neo arrivati per migliorare le relazione nel gruppo e favorire l'inserimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel corso del triennio precedente di applicazione del PTOF, l'IC Pelago ha visto un incremento nella diffusione dell'uso delle TIC nella pratica didattica quotidiana, accompagnato dall'acquisizione di hardware appositi, tramite bandi PON e PNSD: la strumentazione informatica copre tutte le classi della scuola secondaria e della primaria, e nella secondaria un'aula è adibita a laboratorio di informatica. A seconda delle classi/sezioni, i supporti tecnologici sono utilizzati per l'adozione di metodologie didattiche innovative come la *flipped classroom*, la classe virtuale, la corrispondenza e-twinning, la realizzazione di elaborati multimediali.

Nel triennio in considerazione del presente PTOF, partendo dalle competenze e esperienze pregresse, si incrementeranno attività laboratoriali di tipo inclusivo, specificamente mirate ad accrescere le competenze artistico-creative utilizzando linguaggi altri (teatro, musica, arte). In particolare nella scuola dell'infanzia e primaria si realizzano attività didattiche a classi aperte e a gruppi cooperativi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership prescelta è indirizzata a promuovere l'innovazione. L'E-leadership prescelta ha la finalità di produrre cambiamenti negli ambienti di apprendimento, l'approccio metodologico-didattico e le risultanze relative all'

apprendimento e al successo scolastico degli studenti. Le sfide per il triennio considerato nel presente PTOF prevedono l'implementazione delle competenze di cittadinanza digitale degli alunni e dei docenti dell'Istituto ("*Linee guida del Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali*"). Si intende introdurre le tecnologie nelle aule e nei laboratori sin dalle primi classi dove più facilmente si produce cambiamento. Il Piano di formazione docenti è indirizzato a iniziative formative legate all' innovazione. Si dà ampio spazio alla diffusione della tutela del trattamento dei dati in rete e alle principali tecniche e politiche inerenti la sicurezza hardware, software.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell' a.s. 2019/2020 si prevede un'attività di autovalutazione, gestita dal NIV e da parte dello Staff di direzione, che consisterà nella attuazione di focus group per monitorare e comparare dati in riferimento alla proposta di offerta formativa contenuta nel PTOF. I focus group saranno rivolti ai docenti e a campione di componente genitori. La forma qualitativa dell'indagine potrà supportare i report provenienti da questionari, check list (di tipo quantitativo) e/o relazioni finali di attività /progetto/iniziativa. Il processo di autovalutazione sarà comparato con le griglie di valutazione delle competenze in uscita (come da normativa) per considerare la ricaduta sul miglioramento del successo formativo di ogni alunno.

Nello stesso anno scolastico si sottoporrà ai docenti il questionario di autovalutazione 'Selfie' (prodotto dalla Commissione europea) per la valutazione interna delle competenze digitali, l'utilizzo e la fruizione dei supporti tecnologici, l'applicazione di metodologie innovative). Il questionario è sottoposto ai docenti e agli alunni delle classi finali della primaria e della secondaria di primo grado nel mese di ottobre e maggio.

Finalità di tutto il processo valutativo può considerarsi quella di: innalzare i livelli di apprendimento e l'equità del sistema, migliorare l'efficacia dei processi, rafforzare le competenze, attualizzare i saperi alle esigenze della società, ottimizzare le spese e le risorse in generale, rafforzare l'identità formativa delle singole istituzioni, rilevare la percezione di qualità, rendere pubblico il rendimento della scuola in termini di efficacia ed efficienza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si presenta come uno spazio unico ed integrato, in cui gli ambienti finalizzati ad attività diversificate abbiano stessa dignità e siano ad alta flessibilità; oltre all'aula tradizionale, sono previsti spazi laboratoriali, nei quali lo studente possa passare dalla teoria alla pratica, all'osservazione, alla realizzazione, alla sperimentazione. Il potenziamento di questi spazi è dovuto al riconoscimento dell'importanza delle conoscenze informali e non formali e alla necessità di avere ambienti di apprendimento che ne facilitino la messa in campo. "L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza..." (dalle *Indicazioni per il curricolo*). Alla luce di ciò, nel triennio preso in esame nel presente PTOF la nostra scuola intende realizzare i seguenti progetti:

- Biblioteche scolastiche innovative

Si prevede la riorganizzazione dello spazio delle due biblioteche dell'Istituto, anche grazie ai fondi dell'apposita Azione #24 del PNSD e la diffusione dell'utilizzo di MIol e e-reader all'interno della didattica curricolare.

- Ambienti di apprendimento innovativi

Sulla scorta dell'Azione #7 del PNSD è previsto l'allestimento di uno spazio laboratoriale nei locali della scuola secondaria in cui gli studenti di tutto l'Istituto possano svolgere attività di *coding* e *web quest* e lavorare con stampanti 3D e robot educativi.

- Aula 2.0

Nella nuova sede della scuola primaria "G. De Majo" di Pelago è previsto l'allestimento di un'aula aumentata, con arredi modulari, spazi per il benessere, laptop per l'alfabetizzazione digitale ed il lavoro cooperativo e una LIM a retroilluminazione all-in-one.

In un'ottica di scuola come luogo di incontro della comunità si intende aprire al territorio gli spazi laboratoriali delle biblioteche e dell'aula aumentata.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO	FIAA831019
INFANZIA LORENZINI-COLLODI	FIAA83102A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA S.FRANCESCO	FIEE83101E
PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO	FIEE83102G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SECONDARIA I? L.GHIBERTI	FIMM83101D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO FIAA831019

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA LORENZINI-COLLODI FIAA83102A

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA S.FRANCESCO FIEE83101E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO FIEE83102G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA I? L.GHIBERTI FIMM83101D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Approfondimento

Orario settimanale delle lezioni

In tutte le scuole dell'Istituto le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Orario giornaliero	
Scuola dell'Infanzia 8.30- 12.30 - 8.30 - 16.30	
Scuola Primaria	8.30-12.30-8.30-16.30
Scuola Secondaria	8.10-13,30-8.10-16.55

QUADRO ORARIO

Orario curriculare - ***moduli 2 rientri pomeridiani*** sezione B San Francesco			
DISCIPLINE	Classi I	Classi II	Classi III, IV, V
Lingua italiana	7	6	6
Lingua inglese	1	2	3
Matematica	5	5	4

Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C.	2	2	2
TOT Orario curricolare	24 ore		
Laboratori di recupero, socializzazione, progetti	Vengono svolti a pacchetti orari durante l'anno come da progetto, considerando mediamente 2 ore. Dalla III si prevede un'ora di potenziamento di Matematica		
Tempo mensa facoltativo	2 ore		
Tempo scuola	28 ore		

Orario curricolare *tempo pieno* sezione A San Francesco

DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classi III IV V
Lingua italiana	7	6	6

Lingua inglese	1	2	3
Matematica	5	5	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze / Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C.	2	2	2
Orario curricolare	24 ore		
Laboratori di recupero, socializzazione, progetti	Vengono svolti a pacchetti orari durante l'anno come da progetto, considerando mediamente 11 ore		
Tempo mensa facoltativo	5 ore		
Tempo scuola	40 ore		

Orario curricolare 3 rientri pomeridiani sezione A Pelago

DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classi III IV V
Lingua italiana	7	6	6
Lingua inglese	1	2	3
Matematica	5	5	4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C.	2	2	2
TOTALE ORARIO CURRICOLARE	24 ore		
Laboratori di recupero, socializzazione, progetti	Vengono svolti a pacchetti orari durante l'anno come da progetto, considerando **mediamente 5 ore per le classi a 32 ore** (*1 ora potenziamento Matematica)*		
Tempo mensa facoltativo	3 ore		
Tempo scuola	32 ore		

N.B. Per motivi organizzativi nella scuola primaria, nell'ambito della flessibilità, le ore delle varie discipline curricolari e le ore di attività laboratoriali sono suddivise e/o concentrate in periodi più o meno intensi durante l'anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-UNITÀ ORARIE

	Classe I - II - III	
Lettere	Italiano Geografia Storia Approfondimento	6 1 2 1
Lingua inglese	3	
Lingua francese	2	
Matematica e Scienze	6	
Tecnologia	2	
Ed. musicale	2	
Ed. artistica	2	
Ed. fisica	2	
I.R.C.	1	
TOTALE SETTIMANALE	30	
Tempo mensa	40’	

In ogni scuola dell’Istituto i Referenti (che curano la gestione organizzativa di ogni plesso e le pubbliche relazioni) sono a disposizione delle famiglie per l’accoglienza e l’informazione.

PRE SCUOLA

Scuola dell’infanzia: su richiesta documentata di almeno 8 genitori è possibile anticipare l’ingresso dei bambini. Il servizio prevede l’ingresso ai locali della scuola dalle ore 7,50 alle ore 8,15 in via continuativa senza la previsione di limiti o blocchi orari. Non è pertanto consentito l’ingresso tra le 8,15 e le 8,30

per motivi organizzativi funzionali. I bambini successivamente al loro ingresso nei locali dell'istituto utilizzeranno il servizio del pre-scuola fino all'inizio dell'orario delle lezioni previsto per le 8,30.

Per la scuola dell'infanzia il servizio è gestito dall'amministrazione comunale, che ha previsto un contributo a carico delle famiglie.

Scuola primaria: dalle ore 7.50 in base a richieste documentate dei genitori.

Per la scuola primaria San francesco il prescuola è gestito dal personale scolastico ed è gratuito.

Tempo integrato

Nella **Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado**, l'Istituto organizza un servizio di tempo integrato, affidato ad un soggetto esterno selezionato attraverso un bando pubblico. Il tempo integrato offre altri giorni di orario prolungato (con spesa a carico delle famiglie che ne fanno richiesta). L'attivazione di tale servizio è rinnovabile in relazione al numero delle richieste, minimo sei alunni. Le attività svolte durante il tempo integrato prevedono lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti e, nell'ambito della scuola primaria, laboratori creativi concordati con gli insegnanti.

Per la scuola **primaria di Pelago 'G. De Majo',** situata nel centro del Comune di Pelago, che occupa l'edificio scolastico di recentissima ristrutturazione con aule/laboratori e spazi comuni, si offre all'utenza la possibilità, per le classi prime in ingresso nell' a.s. 2020/2021, di usufruire di una sezione a tempo prolungato, con quattro pomeriggi dalle 8.30 fino alle 16,30 e il venerdì fino alle ore 12.30, portando il tempo scuola fino a 36 ore totali di attività su cinque giorni. La permanenza a mensa è obbligatoria per tre pomeriggi (32 ore). Nel quarto pomeriggio (facoltativo) la scuola offre attività laboratoriali di ampliamento, legati a attività creative, pittoriche, psicomotorie e digitali. L'offerta di tempo prolungato si attiverà nel plesso solo se la richiesta sarà di minimo dieci alunni. Il servizio di prolungamento è a carico della scuola.

Plessi Scuola Infanzia- spazio '*nanna*'

Nei plessi della scuole dell'Infanzia, per i bambini di nuovo ingresso, dalle ore 14 alle ore 15 circa, è prevista la pausa *'nanna'*, durane la quale i piccoli alunni potranno rilassarsi o dormire, sempre sotto il controllo dell'insegnate, in uno spazio interno all'aula allestito in una zona morbida e di comfort. Le insegnanti accompagneranno questi momenti con musiche rilassanti o racconti. I bambini più grandi, dello stesso gruppo classe, saranno invece avviati ad attività di riposo come il disegno, puzzle e altro. Ciò permette ai piccoli che per vari motivi in alcuni giorni non vogliano approfittare della *nanna* di potersi integrare in attività con il restante gruppo classe.

ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE TEMPO MENSA

Il Servizio Mensa è affidato in Concessione dal Comune di Pontassieve tramite bando pubblico, ed è assicurato per tutti gli ordini di scuola laddove necessario a garantire il regolare svolgimento delle lezioni.

Il momento della mensa scolastica contribuisce

- ad educare alla socializzazione, convivenza e tolleranza, tenendo conto di una società sempre più multiculturale, che anche attraverso l'alimentazione esprime le sue peculiarità; durante la mensa scolastica l'alunno vive un forte momento di socializzazione con i compagni, imparando le regole dello stare insieme
- allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, tramite la promozione di una corretta alimentazione
- allo sviluppo di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, evitando gli sprechi alimentari, ed educando alla corretta differenziazione dei rifiuti.

L'istituto ha previsto nel presente PTOF proposte progettuali a sostegno del momento della mensa come attività didattica formativa, con iniziative legate all'educazione alimentare e progetti proposti dagli EELL legati al consumo del latte e della frutta.

La Scuola Primaria G.De Majo di Pelago per l'a.s. 2019/20 proseguirà con il progetto di "educazione alimentare", già sperimentato nel precedente anno scolastico, *a pranzo nella nostra classe* che ha avuto positiva ricaduta nell'autonomia e autodeterminazione degli alunni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'IC Pelago ha sviluppato un curricolo verticale trasversale alle discipline (si veda allegato)
ALLEGATO:
ALLEGATO 10 CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nel Curricolo Verticale di Istituto si sottolineano dei percorsi che gradualmente e progressivamente accompagnano lo studente nella sua formazione ed educazione. Si è scelto di riunire per ambiti disciplinare/materie i traguardi e gli obiettivi dei vari ordini di scuola per rilevarne la continuità e la progressione, affinché ogni insegnante possa cogliere il prima e il dopo del suo operato e vederlo inserito in un progetto più ampio. Il curricolo verticale rende più distesi i tempi di apprendimento.

Approfondimento

L'istituto si appresta a rendere trasversale nel curricolo di istituto e a favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030. Per il primo anno di attuazione del PTOF la 'Cittadinanza sostenibile' è stata prescelta, in sede di organo collegiale competente, come tematica generale dell'offerta di ampliamento legata alla materia alternativa all' IRC. Nella secondaria di primo grado è programmato un giornalino gestito e strutturato dai ragazzi con tematiche di interesse legate all'ambiente e alla sostenibilità. Nella

scuola primaria si attivano nei piccoli gruppi attività attraverso letture e immagini di simile contenuto.

La progettualità di ampliamento dell'offerta formativa mette in risalto iniziative legate alla sostenibilità ambientale. Nella scuola primaria si attivano nei piccoli gruppi attività attraverso letture e immagini di simile contenuto. Lo scopo è essenzialmente quello di sviluppare un senso di cultura e di attenzione all'ambiente, incentivando un pensiero ecologico che si rifletta anche al di fuori del contesto scolastico e diventi una competenza trasversale fra le varie discipline. Un partner a sostegno della progettualità legata al tema è l'AER , con cui si sviluppa un percorso di educazione ambientale in alcune classi della primaria dal titolo "I colori dei rifiuti" Altre iniziative riguardano il rispetto del territorio " Il futuro del pianeta passa dalla foreste", il percorso sarà all'interno della Zona di Protezione Fontemassi- Borselli, molto interessante per la ricchezza ecosistemica presente.

Nei plessi delle scuola dell'infanzia sono presenti progetti trasversali al curricolo per tutte le classi, che hanno come finalità la salvaguardia dell'ambiente. La 'Festa degli alberi' e 'La festa della castagna' sono tra le attività caratterizzanti i plessi delle scuole dell'Infanzia con ampia ricaduta sugli alunni e sulle loro competenze di cittadini 'sostenibili'.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ATTIVITÀ PROGETTUALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (VEDASI APPROFONDIMENTO)**

Il Piano di ampliamento dell'istituto deriva dalle indicazioni dell'Atto di indirizzo e dalla priorità evidenziate nel RAV.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE

a.s. 19-20
Scuola dell'infanzia Calvino
Diacceto

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	DESCRIZIONE	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con il contributo economico dei genitori
Biblioteca	Letture in biblioteca con prestito dei libri per i 5 anni	x			
Colora il nostro giardino	Piantumazione e cura di bulbi, semi, alberi da frutto presenti in giardino	x	x		
Vite da bambini	Vendemmia e raccolta delle olive con osservazione delle fasi di lavorazione.	x		Azienda agricola Frescobaldi	
Laboratorio di inglese	Primo approccio alla lingua straniera	x			
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Scuola aperta	Promuovere la relazione tra scuola e famiglia con realizzazione di manufatti insieme ai genitori da esporre alla Biofioricola	x	x		
Pasticciando con l'argilla	Laboratorio di ceramica volto a sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica, la collaborazione e la socializzazione	x			
Musica per crescere	Progetto volto a promuovere	x			

	attività di ascolto, motorie e ritmiche				
Tutti sotto lo stesso cielo	Progetto volto ad avvicinare i bambini all'altro, alla differenza da sé, alla novità attraverso il racconto di storie, esperienze e suoni, in modo da stimolare i bambini alla curiosità e ad un atteggiamento di apertura e accoglienza verso la diversità.	x			
Laboratori PEZ	Laboratori per singole classi scelti tra quelli offerti	x		PEZ (Piano Educativo Zonale)	
Valori in rete **Giococalciando**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Educazione ambientale	Attività laboratoriali	x		AER	
Vigilandia	Incontri con la polizia municipale	x		Polizia Municipale	
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità: nido – infanzia infanzia – primaria	Favorire la conoscenza fra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola	x			

PROGETTI E INIZIATIVE
A.S. 19-20
Scuola dell'infanzia **Collodi**
San Francesco

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	**Descrizione**	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con il contributo economico dei genitori
Biblioteca	Letture in biblioteca con prestito dei libri per i 5 anni	x			
Orto - Giardino	Osservazione e cura di alberi da frutto, ortaggi e fiori presenti in giardino. Scoprire il giardino con gli occhi di un pittore e di un ambientalista	x			
Eco-giocando, eco-scoprendo, eco-creando	Educare al rispetto dell'ambiente utilizzando materiale di recupero e riscoprendo giochi della tradizione toscana	x			
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
"I fantastici nonni"	Laboratori aperti alla partecipazione di nonni	x			
Musica per crescere	Progetto volto a promuovere attività di ascolto, motorie e ritmiche	x			

Laboratori PEZ	Laboratori per singole sezioni	x		PEZ (Piano Educativo Zonale)	
Valori in rete, **Giococalciando**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Progetto "Scuola sicura insieme"	Favorire la conoscenza dei pericoli dell'ambiente domestico e scolastico e promuovere nei bambini la capacità di esserne custodi: incontro con i vigili del fuoco	x			
	Vigilandia Incontri con la polizia municipale	x			
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità: **nido – infanzia** **infanzia- primaria**	Favorire la conoscenza fra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola	x			

PROGETTI E INIZIATIVE
A.S. 19-20
Scuola primaria "De Majo"
Pelago

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	**DESCRIZIONE**	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Help	Attività di tutoraggio per lo studio e l'autonomia personale		x	CRED	
Avvicinamento allo studio della lingua francese (classi V)	Primo approccio allo studio della seconda lingua comunitaria	x			
Proverbi toscani ieri e oggi	Approfondimento sulla lingua italiana a cura della Società Dante Alighieri	x		Società Dante Alighieri	
Ghibertiana	Collaborazione con il Centro di documentazione e interpretazione del territorio dedicato a Lorenzo Ghiberti sviluppato dal dipartimento di Architettura dell'università di Firenze e dal comune di Pelago	x			
Certificazione linguistica inglese	Attivabile con un numero minimo di 12 iscritti		x		x
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Sport in classe (classi IV e V)	Attività motorie con il supporto di personale	x		USR	

	esterno				
Compagni di banco **(classi I e II)**	Attività motoria col supporto di personale esterno	x		USR	
Corsi di strumento	Corsi in orario extrascolastico per gli alunni delle classi quinte.		x		
Laboratori PEZ	Laboratori per singole classi			PEZ (Piano Educativo Zonale)	
Scuola aperta: piccoli artigiani	Realizzazione di manufatti e mostra mercato di solidarietà	x			
Teatrolandia	Lezione aperta di recitazione e canto	x	x		
Primi passi sulla neve	Propedeutica all'attività sciistica in collaborazione	x		Sci Club Pelago	
Valori in rete **Tutti in goal**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
Valori in rete **Ragazze in gioco**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Bullismo e cyber bullismo	Incontri di prevenzione con il Comando dei Carabinieri di Pelago			Comando dei Carabinieri di Pelago	

Educazione ambientale	Percorsi di sensibilizzazione su raccolta differenziata			AER	
Educazione al consumo consapevole	Riflessione sugli stili di vita	x		Coop	
Sfrutta il movimento e mangia sano (classi III)	Percorso di attività motoria ed educazione alimentare	x		CEPP	
Classi III IV V	Percorso di cittadinanza e legalità	x		Carabinieri di Pelago	
Latte e frutta nelle scuole	Educazione alimentare e alla salute	x			
		x			
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
TI PASSO IL TESTIMONE I	Promozione di legami cooperativi fra componenti dei diversi ordini di scuola alla luce del curricolo verticale classi **prime e quinte**	x			

PROGETTI E INIZIATIVE
A.S. 19-20
Scuola primaria San Francesco

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	**DESCRIZIONE**	In orario scolastico	In orario Extra Scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Avvicinamento allo	Primo approccio	x			

studio della lingua francese (classi V)	allo studio della seconda lingua comunitaria Acquisire familiarità con la lingua francese attraverso la presentazione del lessico di base				
Certificazioni linguistiche inglese	Attivabile con un numero minimo di 12 iscritti		X		X
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Compagni di banco (classi I e II)	Attività motoria col supporto di personale esterno	X			
Sport in classe (classi IV e V)		X		URS	
Sfrutta il movimento e mangia sano (classi III)	Percorso di attività motoria ed educazione alimentare	X		CEPP	
Concerto di Natale (tutte le classi)	Sviluppo di capacità di attenzione, di ascolto e di collaborazione per esprimere la propria identità scolastica che si riconosce nei valori universali	X			
Piccoli artigiani (tutte le classi)	Realizzazione di manufatti e mostra mercato di solidarietà	X			
Laboratori PEZ	Laboratori di attività artistiche espressive inclusive soprattutto in presenza di disagio e e disabilità			CRED PEZ	
Latte e frutta	Educazione ad una corretta	X			

	alimentazione				
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Educazione stradale				Polizia municipale	
Educazione ambientale	Attività laboratoriali sulla raccolta differenziata, sensibilizzazione al risparmio delle risorse	X		AER	
E mangiarono tutti felici e contenti	Educazione al consumo consapevole con esperti esterni	X		COOP	
Amnesty Kids	Cittadinanza attiva: approccio globale ai diritti umani (Classi quinte)	X			X
Io e il WEB: reale o virtuale?	Progetto per le classi quarte e quinte	X		Questura Firenze	
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità infanzia/primaria primaria/secondaria (classi V) "Ti passo il testimone"	Promozione di legami cooperativi fra componenti dei diversi ordini di scuola alla luce del curricolo verticale Teatro in lingua inglese	X			

PROGETTI E INIZIATIVE

a.s.19-20

Scuola Secondaria di I grado "Ghiberti"

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	DESCRIZIONE	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Bancarellino	Letture in classe commento e recensione	x			x
Ghibertiana	Collaborazione con il Centro di documentazione e interpretazione del territorio dedicato a Lorenzo Ghiberti sviluppato dal dipartimento di Architettura dell'università di Firenze e dal comune di Pelago	x			
Certificazioni linguistiche	KET for schools e DELF		x		x
Assistentato di lingua inglese e francese **Erasmus K A 2**	Presenza in classe di studenti universitari madrelingua per attività di lettorato.	x		Università	
Gemellaggio elettronico	Erasmus K A 2	x			
Senza frontiere	Corrispondenza in lingua francese e inglese in formato elettronico e cartaceo	x			
Book in action	Drammatizzazione di	x			

	libri, letture, racconti				
Silence on tourne	drammatizzazione di dialoghi e riprese video in lingua francese	x			
Scambio culturale	gemellaggio elettronico tematiche Erasmus con collège francese	x			
Théatralisons ensemble	Partecipazione alla rassegna internazionale di teatro in lingua francese dell'istituto Francese di Firenze	x	x		
Musica e lingue	Approfondimento di brani musicali dal punto di vista linguistico e contenutistico	x			
Laboratorio poetico narrativo	Attività a classi parallele partendo dal patrimonio culturale presente per condividere fiabe, racconti... dei vari paesi di origine				
Preparazione al pellegrinaggio agli ex campi di sterminio	Incontro di preparazione al pellegrinaggio agli ex campi di sterminio Restituzione dell'esperienza: incontri con le classi seconde e terze	x		ANED Associazione nazionale ex deportati	
Giochi matematici Università Bocconi	Modellizzazione della realtà attraverso esercizi di logica. Esercitazioni di matematica finalizzate alla partecipazione ai giochi di istituto e provinciali	x	x		x
Orientamento e	Attività di recupero e consolidamento in	x			

prevenzione della dispersione scolastica	matematica e scienze con studenti dell'Istituto E. Balducci in presenza dell'insegnante e in orario curriculare, corso D. Attività di tutoraggio per progettualità linguistiche KELT-DELF e per italiano L2.				
	Corso propedeutico di latino in orario extrascolastico per le classi seconde e terze		x		x
	Incontri con esperti, docenti e alunni degli istituti secondari di secondo grado	x	x		
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Help	Attività di tutoraggio per lo studio e l'autonomia personale		X	**CRED** Centro risorse educative	
Calliope ...cantami ancora	**Letture** in classe in orario scolastico ed extrascolastico con **drammatizzazione** del testo letto, costruzione di **scenografia** Odissea ***Compresenze organico potenziato***	x			
Calliope ...a scuola di teatro	Espressione corporea, uso della voce, lettura espressiva dei testi scelti. Messa in scena dei brani letti, interpretati e rielaborati creativamente dagli alunni.		x		x
Fuoriclasse in	Consiglio dei	x			.

movimento	rappresentanti eletti degli studenti: riflessione sul valore della rappresentanza, analisi dei bisogni della comunità scolastica, elaborazione di proposte.				
Ceramica	Potenziamento della **motricità fine**, acquisizione di tecniche di **manipolazione** e **decorazione** e di conoscenze sui materiali utilizzati in collaborazione con esperti esterni (studio Giusti)	x			
Orto didattico	Realizzazione di un orto per riflettere sul concetto di alimentazione sana e sostenibile	x			
Corsi **di nuoto**	10 lezioni di nuoto in orario scolastico presso la piscina di Pontassieve *Attivazione vincolata alla disponibilità del trasporto e del e dello spazio acqua	x			x
I muri parlano di noi	Percorso artistico-didattico in piccoli gruppi per la realizzazione di murales ***Compresenze organico potenziato***	x			
Cinema a scuola	Visione di film anche in lingua straniera, in orario extrascolastico legati a tematiche relative a diverse discipline con		x		

	particolare riferimento alla storia del Novecento				
Sportello d'ascolto	Colloqui individuali per alunni, genitori e docenti	x	x	PEZ	
Corsi di strumento	Lezioni di strumento		x		x
Corso di tennis	Lezioni di avviamento alla pratica sportiva	x			x
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Dietro le quinte: **il cibo racconta** **Semi di legalità**	Educazione al consumo consapevole Riflessione sugli stili di vita	x		COOP	
Sostenibilità e riciclo creativo	Riciclo di diversi materiali per educare ad un comportamento sostenibile	X		AER	
Alfabetizzazione digitale e multilinguaggi	Progetto di implementazione dell'alfabetizzazione digitale attraverso le competenze di base dei multi linguaggi L1 L2 L3 e linguaggi logico matematici	x		CCR Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	Solo se finanziato
"Il viaggio di un cellulare"	Sensibilizzazione alla raccolta differenziata	X		AER	.

"Riuso" prestito di materiale scolastico.	Sensibilizzazione alle buone pratiche a scuola:	x			
Prevenzione bullismo e cyberbullismo	Incontri di formazione/informazione per genitori e docenti Interventi su gruppi classe	X	X	Rotary club della Val di Sieve	
Educazione alla salute	Prevenzione delle dipendenze "Uso e abuso di farmaci" scuola in farmacia	X		Farmacia di zona	
Educazione alla legalità "Pari siamo, siamo pari", #Loving #Sexting#Stalking	Prevenzione del **cyber bullismo:** incontri per la prevenzione della **violenza di genere**	X X		Questura di Firenze Questura di Firenze	
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Ti passo il testimone I	Attività didattiche e laboratoriale alunni della scuola secondaria e della scuola primaria. Teatro in lingua inglese.	X			.

Ti passo il testimone II	**Presentazione** degli indirizzi di studio, visita alle **scuole superiori,** attività di orientamento attraverso esperti del CRED	X	X	CRED	

L'Istituto si riserva di attivare progetti offerti da Enti locali e MIUR.

Concorsi

Titolo	Descrizione	Classi	
Giovani maestri di sogni	Concorso letterario e artistico	Scuola secondaria, Classi seconde IRC	USR
I ragazzi e il futuro	Produzione di elaborati di diversa natura	Bambini e alunni di tutte le classi	Coop Pelago
I giovani e la musica	Sensibilizzazione all'ascolto di musica corale e lirica	Primaria	Corale Mazzoni
Consuma e le sue stelle	Concorso di poesia	Bambini e alunni di tutte le classi	Pro-Consuma
Una città non basta:	Approfondimento della figura Chiara Lubich cittadina del mondo	Scuola secondaria, classi 3A, 3B, 3D IRC	

Nei vari ordini di scuola manifestazione e saggi di fine anno (saggi di musica, lezioni aperte relative all'attività svolta, spettacoli teatrali, mostre artistiche).

Nella scuola secondaria si attiverà il Centro scolastico sportivo (gruppo sportivo), subordinatamente all'ottenimento di fondi erogati dall' USR Toscana per la preparazione alla partecipazione ai campionati studenteschi.**PROGETTI E INIZIATIVE**

a.s. 19-20
Scuola dell'infanzia Calvino
Diacceto

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	DESCRIZIONE	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con il contributo economico dei genitori
Biblioteca	Letture in biblioteca con prestito dei libri per i 5 anni	x			
Colora il nostro giardino	Piantumazione e cura di bulbi, semi, alberi da frutto presenti in giardino	x	x		
Vite da bambini	Vendemmia e raccolta delle olive con osservazione delle fasi di lavorazione.	x		Azienda agricola Frescobaldi	
Laboratorio di inglese	Primo approccio alla lingua straniera	x			
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					

Scuola aperta	Promuovere la relazione tra scuola e famiglia con realizzazione di manufatti insieme ai genitori da esporre alla Biofioricola	x	x		
Pasticciando con l'argilla	Laboratorio di ceramica volto a sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica, la collaborazione e la socializzazione	x			
Musica per crescere	Progetto volto a promuovere attività di ascolto, motorie e ritmiche	x			
Tutti sotto lo stesso cielo	Progetto volto ad avvicinare i bambini all'altro, alla differenza da sé, alla novità attraverso il racconto di storie, esperienze e suoni, in modo da stimolare i bambini alla curiosità e ad un atteggiamento di apertura e accoglienza verso la diversità.	x			
Laboratori PEZ	Laboratori per singole classi scelti tra quelli offerti	x		PEZ (Piano Educativo Zonale)	
Valori in rete **Giococalciando**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					

Educazione ambientale	Attività laboratoriali	x		AER	
Vigilandia	Incontri con la polizia municipale	x		Polizia Municipale	
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità: nido – infanzia infanzia – primaria	Favorire la conoscenza fra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola	x			

PROGETTI E INIZIATIVE
A.S. 19-20
Scuola dell'infanzia **Collodi**
San Francesco

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	**Descrizione**	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con il contributo economico dei genitori
Biblioteca	Letture in biblioteca con prestito dei libri per i 5 anni	x			
Orto - Giardino	Osservazione e cura di alberi da frutto, ortaggi e fiori presenti in giardino. Scoprire il giardino con gli occhi di un pittore e di un ambientalista	x			
Eco-giocando, eco-scoprendo, eco-creando	Educare al rispetto dell'ambiente	x			

	utilizzando materiale di recupero e riscoprendo giochi della tradizione toscana				
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
"I fantastici nonni"	Laboratori aperti alla partecipazione di nonni	x			
Musica per crescere	Progetto volto a promuovere attività di ascolto, motorie e ritmiche	x			
Laboratori PEZ	Laboratori per singole sezioni	x		PEZ (Piano Educativo Zonale)	
Valori in rete, **Giococalciando**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Progetto "Scuola sicura insieme"	Favorire la conoscenza dei pericoli dell'ambiente domestico e scolastico e promuovere nei bambini la capacità di esserne custodi: incontro con i vigili del fuoco	x			
	Vigilandia	x			

	Incontri con la polizia municipale				
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità: **nido – infanzia** **infanzia- primaria**	Favorire la conoscenza fra bambini e insegnanti dei due ordini di scuola	x			

PROGETTI E INIZIATIVE
A.S. 19-20
Scuola primaria "De Majo"
Pelago

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	**DESCRIZIONE**	In orario scolastico	In orario extra scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Help	Attività di tutoraggio per lo studio e l'autonomia personale		x	CRED	
Avvicinamento allo studio della lingua francese **(classi V)**	Primo approccio allo studio della seconda lingua comunitaria	x			
Proverbi toscani ieri e oggi	Approfondimento sulla lingua italiana a cura della Società Dante Alighieri	x		Società Dante Alighieri	

Ghibertiana	Collaborazione con il Centro di documentazione e interpretazione del territorio dedicato a Lorenzo Ghiberti sviluppato dal dipartimento di Architettura dell'università di Firenze e dal comune di Pelago	x			
Certificazione linguistica inglese	Attivabile con un numero minimo di 12 iscritti		x		x
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Sport in classe (classi IV e V)	Attività motorie con il supporto di personale esterno	x		USR	
Compagni di banco **(classi I e II)**	Attività motoria col supporto di personale esterno	x		USR	
Corsi di strumento	Corsi in orario extrascolastico per gli alunni delle classi quinte.		x		
Laboratori PEZ	Laboratori per singole classi			PEZ (Piano Educativo Zonale)	
Scuola aperta: piccoli artigiani	Realizzazione di manufatti e mostra mercato di solidarietà	x			
Teatrolandia	Lezione aperta di recitazione e canto	x	x		

Primi passi sulla neve	Propedeutica all'attività sciistica in collaborazione	x		Sci Club Pelago	
Valori in rete **Tutti in goal**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato
Valori in rete **Ragazze in gioco**	progetto didattico sportivo incentrato sul fair play	x		MIUR	Solo se finanziato

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Bullismo e cyber bullismo	Incontri di prevenzione con il Comando dei Carabinieri di Pelago			Comando dei Carabinieri di Pelago	
Educazione ambientale	Percorsi di sensibilizzazione su raccolta differenziata			AER	
Educazione al consumo consapevole	Riflessione sugli stili di vita	x		Coop	
Sfrutta il movimento e mangia sano (classi III)	Percorso di attività motoria ed educazione alimentare	x		CEPP	
Classi III IV V	Percorso di cittadinanza e legalità	x		Carabinieri di Pelago	
Latte e frutta nelle scuole	Educazione alimentare e alla salute	x			
		x			
CONTINUITÀ EDUCATIVA					

TI PASSO IL TESTIMONE I	Promozione di legami cooperativi fra componenti dei diversi ordini di scuola alla luce del curricolo verticale classi **prime e quinte**	x			

PROGETTI E INIZIATIVE
A.S. 19-20
Scuola primaria San Francesco

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	**DESCRIZIONE**	In orario scolastico	In orario Extra Scolastico	Ente erogatore	Con contributo economico dei genitori
Avvicinamento allo studio della lingua francese (classi V)	Primo approccio allo studio della seconda lingua comunitaria Acquisire familiarità con la lingua francese attraverso la presentazione del lessico di base	X			
Certificazioni linguistiche inglese	Attivabile con un numero minimo di 12 iscritti		X		X
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Compagni di banco (classi I e II)	Attività motoria col supporto di personale esterno	X			
Sport in classe (classi IV e V)		X		URS	
Sfrutta il movimento e mangia sano (classi III)	Percorso di attività motoria ed educazione alimentare	X		CEPP	

Concerto di Natale (tutte le classi)	Sviluppo di capacità di attenzione, di ascolto e di collaborazione per esprimere la propria identità scolastica che si riconosce nei valori universali	x			
Piccoli artigiani (tutte le classi)	Realizzazione di manufatti e mostra mercato di solidarietà	x			
Laboratori PEZ	Laboratori di attività artistiche espressive inclusive soprattutto in presenza di disagio e e disabilità			CRED PEZ	
Latte e frutta	Educazione ad una corretta alimentazione	x			
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Educazione stradale				Polizia municipale	
Educazione ambientale	Attività laboratoriali sulla raccolta differenziata, sensibilizzazione al risparmio delle risorse	x		AER	
E mangiarono tutti felici e contenti	Educazione al consumo consapevole con esperti esterni	x		COOP	
Amnesty Kids	Cittadinanza attiva: approccio globale ai diritti umani (Classi quinte)	x			x
Io e il WEB: reale o virtuale?	Progetto per le classi quarte e quinte	x		Questura Firenze	

CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Continuità infanzia/primaria primaria/secondaria (classi V) "Ti passo il testimone"	Promozione di legami cooperativi fra componenti dei diversi ordini di scuola alla luce del curricolo verticale Teatro in lingua inglese	x			

PROGETTI E INIZIATIVE

a.s.19-20

Scuola Secondaria di I grado "Ghiberti"

SUCCESSO SCOLASTICO					
TITOLO	**DESCRIZIONE**	**In orario scolastico**	**In orario extra scolastico**	**Ente erogatore**	**Con contributo economico dei genitori**
Bancarellino	Letture in classe commento e recensione	x			x
Ghibertiana	Collaborazione con il Centro di documentazione e interpretazione del territorio dedicato a Lorenzo Ghiberti sviluppato dal dipartimento di Architettura dell'università di Firenze e dal comune di Pelago	x			

Certificazioni linguistiche	KET for schools e DELF		x		x
Assistentato di lingua inglese e francese **Erasmus K A 2**	Presenza in classe di studenti universitari madrelingua per attività di lettorato.	x		Università	
Gemellaggio elettronico	Erasmus K A 2	x			
Senza frontiere	Corrispondenza in lingua francese e inglese in formato elettronico e cartaceo	x			
Book in action	Drammatizzazione di libri, letture, racconti	x			
Silence on tourne	drammatizzazione di dialoghi e riprese video in lingua francese	x			
Scambio culturale	gemellaggio elettronico tematiche Erasmus con collège francese	x			
Théatralisons ensemble	Partecipazione alla rassegna internazionale di teatro in lingua francese dell'istituto Francese di Firenze	x	x		
Musica e lingue	Approfondimento di brani musicali dal punto di vista linguistico e contenutistico	x			
Laboratorio poetico narrativo	Attività a classi parallele partendo dal patrimonio culturale presente per condividere fiabe, racconti... dei vari paesi				

	di origine				
Preparazione al pellegrinaggio agli ex campi di sterminio	Incontro di preparazione al pellegrinaggio agli ex campi di sterminio Restituzione dell'esperienza: incontri con le classi seconde e terze	x		ANED Associazione nazionale ex deportati	
Giochi matematici Università Bocconi	Modellizzazione della realtà attraverso esercizi di logica. Esercitazioni di matematica finalizzate alla partecipazione ai giochi di istituto e provinciali	x	x		x
Orientamento e prevenzione della dispersione scolastica	Attività di recupero e consolidamento in matematica e scienze con studenti dell'Istituto E. Balducci in presenza dell'insegnante e in orario curriculare, corso D. Attività di tutoraggio per progettualità linguistiche KELT-DELF e per italiano L2.	x			
	Corso propedeutico di latino in orario extrascolastico per le classi seconde e terze		x		x
	Incontri con esperti, docenti e alunni degli istituti secondari di secondo grado	x	x		
INCLUSIONE E CURA DEL DISAGIO					
Help	Attività di tutoraggio per lo studio e l'autonomia personale		X	**CRED** Centro risorse educative	

Calliope ...cantami ancora	**Letture** in classe in orario scolastico ed extrascolastico con **drammatizzazione** del testo letto, costruzione di **scenografia** Odissea ***Compresenze organico potenziato***	x			
Calliope ...a scuola di teatro	Espressione corporea, uso della voce, lettura espressiva dei testi scelti. Messa in scena dei brani letti, interpretati e rielaborati creativamente dagli alunni.		x		x
Fuoriclasse in movimento	Consiglio dei rappresentanti eletti degli studenti: riflessione sul valore della rappresentanza, analisi dei bisogni della comunità scolastica, elaborazione di proposte.	x			.
Ceramica	Potenziamento della **motricità fine**, acquisizione di tecniche di **manipolazione** e **decorazione** e di conoscenze sui materiali utilizzati in collaborazione con esperti esterni (studio Giusti)	x			
Orto didattico	Realizzazione di un orto per riflettere sul concetto di alimentazione sana e sostenibile	x			
Corsi	10 lezioni di nuoto in	x			x

di nuoto	orario scolastico presso la piscina di Pontassieve *Attivazione vincolata alla disponibilità del trasporto e del e dello spazio acqua				
I muri parlano di noi	Percorso artistico-didattico in piccoli gruppi per la realizzazione di murales ***Compresenze organico potenziato***	x			
Cinema a scuola	Visione di film anche in lingua straniera, in orario extrascolastico legati a tematiche relative a diverse discipline con particolare riferimento alla storia del Novecento		x		
Sportello d'ascolto	Colloqui individuali per alunni, genitori e docenti	x	x	PEZ	
Corsi di strumento	Lezioni di strumento		x		x
Corso di tennis	Lezioni di avviamento alla pratica sportiva	x			x
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA					
Dietro le quinte: **il cibo racconta**	Educazione al consumo consapevole Riflessione sugli stili di vita	x		COOP	
Semi di legalità					
Sostenibilità e **riciclo creativo**	Riciclo di diversi materiali per educare ad un comportamento sostenibile	X		AER	
Alfabetizzazione digitale e multilinguaggi	Progetto di implementazione dell'alfabetizzazione	x		CCR Fondazione Cassa di	Solo se finanziato

	digitale attraverso le competenze di base dei multi linguaggi L1 L2 L3 e linguaggi logico matematici			Risparmio di Firenze	
"Il viaggio di un cellulare"	Sensibilizzazione alla raccolta differenziata	X		AER	.
"Riuso" prestito di materiale scolastico.	Sensibilizzazione alle buone pratiche a scuola:	x			
Prevenzione bullismo e cyberbullismo	Incontri di formazione/informazione per genitori e docenti Interventi su gruppi classe	X	X	Rotary club della Val di Sieve	
Educazione alla salute	Prevenzione delle dipendenze "Uso e abuso di farmaci" scuola in farmacia	X		Farmacia di zona	

Educazione alla legalità "Pari siamo, siamo pari", #Loving #Sexting#Stalking	Prevenzione del **cyber bullismo:** incontri per la prevenzione della **violenza di genere**	X X		Questura di Firenze Questura di Firenze	
CONTINUITÀ EDUCATIVA					
Ti passo il testimone I	Attività didattiche e laboratoriale alunni della scuola secondaria e della scuola primaria. Teatro in lingua inglese.	X			.
Ti passo il testimone II	**Presentazione** degli indirizzi di studio, visita alle **scuole superiori,** attività di orientamento attraverso esperti del CRED	X	X	CRED	

L'Istituto si riserva di attivare progetti offerti da Enti locali e MIUR.

Concorsi

Titolo	Descrizione	Classi	
Giovani maestri di sogni	Concorso letterario e artistico	Scuola secondaria, Classi seconde IRC	USR

I ragazzi e il futuro	Produzione di elaborati di diversa natura	Bambini e alunni di tutte le classi	Coop Pelago
I giovani e la musica	Sensibilizzazione all'ascolto di musica corale e lirica	Primaria	Corale Mazzoni
Consuma e le sue stelle	Concorso di poesia	Bambini e alunni di tutte le classi	Pro-Consuma
Una città non basta:	Approfondimento della figura Chiara Lubich cittadina del mondo	Scuola secondaria, classi 3A, 3B, 3D IRC	

Nei vari ordini di scuola manifestazione e saggi di fine anno (saggi di musica, lezioni aperte relative all'attività svolta, spettacoli teatrali, mostre artistiche).

Nella scuola secondaria si attiverà il Centro scolastico sportivo (gruppo sportivo), subordinatamente all'ottenimento di fondi erogati dall' USR Toscana per la preparazione alla partecipazione ai campionati studenteschi.

❖ **CALLIOPE...CANTAMI ANCORA!**

• lettura espressiva, comprensione e rielaborazione creativa, di brani tratti dall'Odissea di Omero • Percorso di propedeutica teatrale (laboratorio di espressione corporea, uso della voce, nozioni di base sullo spazio scenico e primi elementi di regia) • Laboratorio di recitazione finalizzato alla messa in scena dei brani letti, interpretati e rielaborati creativamente dagli alunni/e • Laboratorio tecnico artistico finalizzato alla realizzazione di oggetti di scena, costumi, arredi scenografici

Obiettivi formativi e competenze attese

• Accoglienza degli alunni e delle alunne delle classi in entrata. • Formazione e consolidamento di positive relazioni all'interno del gruppo classe e dei gruppi inter-classe • Inclusione di alunni/e con bisogni educativi speciali, attraverso l'attivazione di

più canali espressivi: lettura e scrittura creativa; teatro; arte e tecnica, musica. • valorizzazione ed espressione del vissuto emotivo • rafforzamento dell'autostima nello sperimentare le proprie capacità • orientamento alle future scelte attraverso la scoperta di personali abilità e inclinazioni • sviluppo e consolidamento delle competenze di comprensione del testo • sviluppo e consolidamento delle competenze di produzione scritta anche in chiave creativa • sviluppo delle competenze di produzione orale; lettura espressiva e recitazione • sviluppo di competenze tecniche ed artistiche RISULTATI ATTESI Recupero e potenziamento di contenuti didattici della programmazione curriculare di italiano; sviluppo e potenziamento delle abilità mnemoniche, espressive e comunicative; inclusione di alunni e alunne con specifici bisogni e particolari stili di apprendimento; inclusione di alunni/e stranieri/e; sviluppo della collaborazione tra gli alunni; sviluppo dell'autonomia e dell'autostima; aiuto nella gestione di problematiche comportamentali di singoli e di criticità nelle relazioni tra pari; aumento della motivazione ad apprendere anche in funzione di orientamento alle future scelte.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

ALCUNE NOTE SULLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL PROGETTO

I laboratori di lettura espressiva, scrittura creativa, realizzazione di scenografie e drammatizzazione saranno svolti dai docenti a classi aperte e preferibilmente in regime di compresenza. Ciascuna classe potrà essere, durante la prima fase del progetto, divisa in due gruppi, che alterneranno le seguenti attività: laboratorio di

espressione corporea; tecniche di uso della voce; primi elementi di regia e recitazione; lavoro sulle scenografie; lavoro sulla sceneggiatura; progressiva realizzazione di scene tratte dall'opera letteraria scelta.

I laboratori saranno svolti utilizzando ore in parallelo di lettere nelle classi prime, con lavoro a classi aperte tra i docenti. Dato l'elevato numero di alunni delle classi e il carattere articolato e dinamico dei laboratori teatrali, si rende necessario un lavoro in compresenza. A questa necessità si potrà far fronte attraverso la collaborazione dei docenti di potenziamento e sostegno; questi ultimi sono stati sempre attivamente coinvolti nel progetto Calliope in quanto esso è risultato molto positivo in termini di inclusione anche per gli alunni certificati per l. 104. Si prevede anche la necessità di un certo numero di ore di docenza extracurriculari - eventualmente attingendo dalle risorse del Piano Triennale delle Arti e del FIS - per integrare le compresenze e per l'attività di coordinamento e supporto nelle varie classi svolta da docenti con esperienze e competenze specifiche in ambito teatrale.

❖ CONCERTO DI NATALE

Nei mesi di novembre e dicembre 2011 le attività di canto corale si svolgono a classi aperte e/o in piccoli gruppi eterogenei finalizzati all'esibizione in pubblico del coro per tutti i genitori degli alunni del plesso

Obiettivi formativi e competenze attese
Il concerto di natale ha come finalità lo sviluppo di capacità di attenzione ,di ascolto e di collaborazione per esprimere la propria identità scolastica che si riconosce nei valori universali. Sviluppare la capacità di cantare in coro,sviluppare la capacità di collaborare,riconoscersi come cittadini del mondo.esprimere la propria identità scolastica che si riconosce nei valori universali;rinforzo dell'autostima. Migliorare le competenze relative alla capacità di relazionare e di collaborare con gli altri; scoprire la necessità del rispetto, della tolleranza,d ella collaborazione; sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Si prevedono numerosi incontri collettivi per l'apprendimento dei canti e incontri con i genitori disponibili a collaborare in campo musicale.si utilizzeranno sussidi in dotazione e strumenti musicali di proprietà dei singoli.

MATERIALI
strumenti musicali degli insegnanti di accompagnamento durante le prove e il concerto

❖ **PROGETTI E INIZIATIVE INERENTI IL PIANO DELLE ARTI**

per l'attuazione del Piano delle Arti sono state individuate azioni e attività progettualità tendenti all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze artistico/ espressive, in cui si prediligono linguaggi universali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno, Informatica, Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Teatro, Aula generica

AMBIENTI COMUNI

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE inerenti il PIANO DELLE ARTI

In attuazione del Dlgs 60/2017 *"Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio culturale e sul sostegno della creatività"* il nostro istituto ha progettato attività previste dal decreto stesso. Il Piano triennale delle arti contiene le seguenti misure, idonee a garantire agli studenti lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni:

a) sostegno alle istituzioni scolastiche e alle reti di scuole, per realizzare un modello organizzativo flessibile e innovativo, quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa;

b) supporto alla diffusione, nel primo ciclo di istruzione, dei poli a orientamento artistico e performativo e, nel secondo ciclo, di reti di scuole impegnate nella realizzazione dei «temi della creatività»;

c) sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;

d) promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati per la co-progettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Miur, nonché dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Miur;

e) promozione della partecipazione degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy;

f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;

g) potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità;

h) agevolazioni per la fruizione, da parte degli studenti, di musei e altri istituti e luoghi della cultura, mostre, esposizioni, concerti, spettacoli e performance teatrali e coreutiche;

i) incentivazione di tirocini e stage artistici di studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.

L'IC Pelago in attuazione del Piano delle Arti metterà in campo, per il triennio previsto, attività e iniziative relative alle misure C e G. Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato finanziato dal MIUR per due progetti: Coro di Natale e Teatrolandia. In orario extrascolastico l'istituto inoltre offre all'utenza corsi di strumento (chitarra, batteria e tastiere), ha poi deliberato in sede di Collegio una progettualità tendente all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze artistico/ espressive, in cui si prediligono linguaggi universali come il canto, l'ascolto musicale, l'espressione corporea, la drammatizzazione. L'attività di potenziamento della scuola secondaria di primo grado ha deliberato interventi di potenziamento di stampo pittorico/grafica, sviluppata nel progetto "*I muri parlano di noi*", in cui i ragazzi in piccoli gruppi progettano e realizzano murales per i muri della scuola.

Coro di Natale	Scuola primaria San Francesco	Orario scolastico/extrascolastico
Teatrolandia	Scuola primaria Pelago	Orario scolastico
Calliope ...cantami ancora	Secondaria primo grado	Orario scolastico
Calliope ...a scuola di teatro	Secondaria primo grado	Orario extra-scolastico
I muri parlano di noi	Secondaria primo grado	Orario scolastico

ODISSEA 2020	Secondaria primo grado	Orario scolastico/extrascolastico

❖ **PROGETTO DI INTERVENTO BULLISMO E DINAMICHE DI CONFLITTO**

Le attività del progetto, finalizzato alla gestione e risoluzione delle dinamiche di conflitto e prevenzione del bullismo si pongono in un'ottica sia di risposta ad una situazione in essere che preventiva di dinamiche simili future. Al fine del raggiungimento degli obiettivi ci si propone di lavorare su più fonti: 1. Formazione e sostegno al corpo insegnanti 2. Interventi ad hoc su gruppi di studenti a rischio 3. Sostegno generalizzato agli studenti 4. Interventi in classe

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica
Sportello di ascolto

Approfondimento

Il progetto prevede più livelli di intervento .

Intervento di Formazione e sostegno al corpo insegnanti al fine di favorire un approccio condiviso alle dinamiche educative da parte di tutti i consigli di classe e onde evitare il moltiplicarsi di risposte da parte degli insegnanti ai medesimi comportamenti problematici, al fine quindi di evitare che le azioni intraprese dal corpo docenti risultino confusive e controproducenti per la risoluzione dei casi di conflitto o la gestione delle situazioni di crisi, si prevede l'organizzazione di una serie di incontri con il corpo docenti al fine di:

1. presentare al corpo docenti le figure degli psicologi ed il presente progetto;

2. rivelare ed individuare le difficoltà riscontrate nella gestione degli episodi critici;

3. fornire strategie, generalizzate e mirate, per la gestione del conflitto e degli

episodi di

bullismo;

4. definire una linea di provvedimenti condivisa per l'intervento e la sanzione dei

comportamenti critici.

Interventi ad hoc su gruppi di studenti a rischio

Al fine di attuare l'intervento si prevede di intervenire come segue:

1. Identificazione, da parte dei consigli di classe, degli studenti da coinvolgere nel progetto

2. Convocazione dei genitori degli alunni interessati

3. Incontri individuali con il gruppo di studenti "a rischio"

4. Feed-back e relazione di quanto emerso dal lavoro con gli studenti ai consigli di classe ed

alle famiglie

1 – Identificazione degli studenti a rischio

I consigli di classe che lo ritengono opportuno possono indicare, sulla base di eventi accaduti e

comportamenti riscontrati, gli studenti che ritengono necessitino di partecipare all'intervento.

2 – Colloqui con i genitori degli studenti a rischio

Tale fase è essenziale in quanto si ritiene che senza il consenso ed un mandato familiare ed

un'alleanza con la famiglia l'intervento sarà infruttuoso, incostante (anche visto l'orario

pomeridiano degli incontri con gli studenti). Incontro individuale con i genitori dei ragazzi coinvolti

nell'intervento al fine di presentare le figure degli psicologi, condividere le finalità e le modalità

dell'intervento, disinnescare eventuali dubbi o fantasie rispetto alla figura dello psicologo a scuola,

creare un'alleanza con le famiglie ed informarle della presenza di uno sportello d'ascolto scolastico

al quale anche loro possono rivolgersi nel caso sentano vi siano problemi nella gestione dei ragazzi.

3 – Incontri individuali con il gruppo di studenti

Per quanto concerne i casi di studenti con comportamenti a rischio di condotte bullizzanti o di aperto conflitto o semplicemente per la dovuta azione di prevenzione, si propongono degli incontri individuali tra psicologo e studente finalizzati alla strutturazione di progetti di rieducazione da sviluppare insieme a strutture del territorio convenzionate con la scuola.

L'elemento importante consiste nel conferire all'attività un valore di riposizionamento sociale, psicologico ed emotivo dello studente rispetto alle dinamiche che normalmente lo vedono coinvolto negativamente in classe. Tale riposizionamento consiste nel favorire un'esperienza di gratificazione associata ad un contesto socialmente edificante e non squalificante, tale da offrire l'opportunità di una integrazione, nel suo processo di costruzione del sé, del lato empatico e proattivo.

4 – Feed-back attività

Si prevedono una serie di ore destinate alla restituzione e coordinamento tra docenti, psicologi e operatori esterni coinvolti relativamente alle attività descritte al punto 3.

Il progetto tenuto da personale qualificato esterno è stato supportato a livello economico-finanziario da un soggetto esterno, l'associazione Rotary della Val di Sieve, lo sponsor ha condiviso i contenuti e della proposta progettuale descritta i valori e le finalità come elementi significativi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza sociali e civiche.

❖ **AZIONI DEL PIANO EDUCATIVO ZONALE (PEZ)**

PEZ. Esperti esterni, nell' ambito del PIANO EDUCATIVO DI ZONA (disagio e disabilità), finanziato dalla Regione e gestito dall' Unione dei Comuni e dall' amministrazione comunale di Pelago, collaborano con Docenti dell'Istituto, elaborando percorsi mirati all'inclusione per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria di I grado, attraverso il PEZ, è stato attivato uno sportello d'ascolto per docenti, alunni e genitori. Attraverso i fondi PEZ, si partecipa anche al progetto "...e nuoto anch'io!" per alunni con disabilità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Piscina

❖ **I FANTASTICI NONNI- INFANZIA SAN FRANCESCO**

Tale progetto è stato pensato per offrire ai bambini l'occasione per riconoscere e valorizzare l'importanza dei nonni come fonte di sapere e di conoscenza e vivere con loro "momenti magici"riscoprendo i giochi di una volta.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli incontri tra generazioni stimoleranno l'interesse dei bambini e accrescerà la curiosità sperimentando i giochi del passato; nonni e bambini staranno insieme a scuola e, in un clima piacevole e gioioso, collaboreranno e coopereranno nella

realizzazione di nuovi giochi prevalentemente usando materiale da riciclo) . Evidenze attese - Comprendere e promuovere la valenza affettiva-educativa della relazione nonni-nipoti – Favorire il rapporto comunicativo scuola-famiglia – Costruire e riconoscere la propria identità – Vivere esperienze nuove, condividere con i compagni e con gli adulti momenti di scoperta

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  AMBIENTI COMUNI- Agorà-giardino

Approfondimento

ATTIVITA'

I nonni diventeranno *protagonisti e "maestri"* nei giorni che dedicheranno ai bambini della nostra scuola: si trasformeranno in fonte di racconti e di esperienze dialogando con i piccoli.

Gli incontri potranno essere così proposti:

I NONNI RACCONTANO:

I nonni risponderanno alla domande dei bambini su tematiche a loro molto vicine: la famiglia, la casa, la scuola, i giochi, il lavoro, il tempo libero...

I nonni potranno raccontare la loro vita da bambini confrontandola con quella dei loro nipoti, facendo emergere somiglianze e differenze.

I NONNI GIOCANO:

I nonni rievocheranno e faranno rivivere giochi del tempo passato, spiegheranno cosa era la "conta", lo scioglilingua, come si formavano le

squadre..., cosa facevano quando litigavano, quando si "sbucciavano un ginocchio"o quando perdevano mentre i bambini insegneranno un loro gioco.

I NONNI BALLANO CON NOI:

I nonni insegneranno ai bambini un ballo della tradizione toscana.

NONNO CUOCO: I nonni racconteranno ai bambini le loro semplici merende. Il giorno della festa ci sarà un momento di merenda insieme

A SPASSO CON I NONNI: I bambini potrebbero fare una piccola passeggiata per il paese con i nonni e scoprire i luoghi dove giocavano.

Tutte le esperienze vissute saranno rappresentate graficamente dai bambini e utilizzate per documentare il progetto su cartelloni e/o mediante fotografie e video.

Il percorso terminerà con una festa per nonni e genitori all'interno della quale saranno i bambini stessi ad esprimere con canti, filastrocche e giochi, tutta la loro passione per i nonni.

- **COLORA IL NOSTRO GIARDINO**

Il progetto si svolge un sabato mattina di primavera, partecipano genitori e bambini che verranno a scuola portando piante e fiori da coltivare nel giardino. L'incontro ha lo scopo di accrescere la collaborazione e aiuto reciproco tra genitori e bambini nel rendere più bello e colorato il giardino della scuola, sviluppando relazioni positive, coinvolgendo attivamente le famiglie nella vita scolastica. La mattinata si conclude con una merenda per tutti i partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Manipolare e utilizzare materiali naturali (acqua, terra) Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Giardino

Approfondimento

METODOLOGIE DIDATTICHE
La partecipazione al progetto dà la possibilità al bambino di collaborare con i genitori per uno scopo comune.
Sviluppo di attività di osservazione e manipolazione.

RISULTATI ATTESI

Avvicinare il bambino alla conoscenza della natura, al piacere di esplorare e scoprire l'ambiente che lo circonda.

Far valere le competenze dei genitori da utilizzare a beneficio della scuola.

Favorire situazioni relazionali tra genitori.

- **IL 'CONSIGLIO FUORICLASSE'**

Consiglio “Fuoriclasse” L’Istituto ha aderito al progetto per l’inclusione e contro la dispersione scolastica di Save the Children “Fuoriclasse in Movimento”. Le azioni previste nel progetto nazionale possono riguardare: - Il protagonismo studentesco - L’inclusione - La comunità educante. L’attività principale effettuata nel nostro Istituto è la costituzione del cosiddetto “Consiglio Fuoriclasse”. Prendendo spunto dagli art. 12 e 13 della Convenzione per i diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza (diritto del fanciullo ad esprimere la propria opinione su ciò che lo riguarda, ad essere informato e a esprimersi), ciascuna classe della scuola secondaria elegge due rappresentanti per formare il “Consiglio Fuoriclasse”. Attraverso gli strumenti della democrazia rappresentativa, gli studenti effettuano un percorso volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un’azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti possono lavorare su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio. Gli studenti si riuniscono in media una volta al mese in orario scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Il consiglio degli alunni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie **PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale**

STRUMENTI	ATTIVITÀ

Obiettivi già raggiunti:

- Azione #4 – Rinnovo dei laboratori informatici delle due scuole primarie (parzialmente raggiunto) e della scuola secondaria; installazione di LIM in tutte le aule della scuola secondaria.
- Azione #11 – Informatizzazione delle procedure amministrative, estese al protocollo digitale (Gecodoc); utilizzo della GSuite a fini amministrativi (comunicazioni ai docenti)
- Azione #12 – Registro elettronico nella scuola secondaria
- Azione #15 – adesione al progetto Generazioni Connesse
- Azione #25 – Formazione sulle Google Apps e sulle competenze informatiche di base
- Azione #28 – Presenza di un Animatore digitale affiancato dal Team digitale

Obiettivi da raggiungere:

- Azione #2 – Cablaggio delle scuole primarie e della scuola secondaria
- Azione #11 – Comunicazioni digitali scuola-famiglia
- Azione #12 – Registro elettronico nella scuola primaria
- Azione #15 – Progetto Generazioni Connesse: da riprendere e potenziare

STRUMENTI **ATTIVITÀ**

- Azione #24 – Ripensamento dell'assetto della biblioteca della Scuola secondaria anche nella sua dimensione digitale
- Azione #25 – Organizzazione di formazioni su metodologie didattiche innovative
- Azione #26 – Attivazione di intese con corsi di laurea ad indirizzo informatico per il ricorso a tirocini di studenti universitari per l'assistenza tecnica

Progettualità inerente l'innovazione digitale			
Biblioteche scolastiche innovative			PNSD Azione #24
Ambienti di apprendimento innovativi			PNSD Azione #7

Connettività, nuovi ambienti digitali di apprendimento, laboratori innovativi: tre linee di azione corrispondenti ai bandi PON già usciti.

Nell'Istituto è in atto un processo di innovazione digitale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea entro il 2020.

Questo processo di implementazione digitale

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	riguarda in particolar modo la realizzazione di infrastrutture ICT e di ambienti collaborativi di apprendimento digitale, volti a favorire una didattica innovativa, fondata sulla cooperazione e l'inclusione e sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, e a facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli/lle allievi/e, delle famiglie e dei/lle docenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Tutti gli alunni della primaria e della scuola secondaria di primo grado sono coinvolti nella progettazione legata la PNSD. Le iniziative e attività hanno come finalità quella di favorire una didattica innovativa, fondata sulla cooperazione e l'inclusione e sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, e a facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli/lle allievi/e, delle famiglie e dei/lle docenti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Le proposte formative legate all'innovazione digitale, metodologie e didattiche, avranno come destinatari tutti i docenti dell'Istituto che approfondiranno attraverso la trasmissione di competenze tra pari applicazioni software e portali per la didattica innovativa e inclusiva.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO - FIAA831019
INFANZIA LORENZINI-COLLODI - FIAA83102A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

VALUTAZIONE

La valutazione è strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione delle attività, è un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati.
Il momento valutativo, così come quello di programmazione a cui è organicamente correlato, si sviluppa in più fasi:

- iniziale o diagnostica
- intermedia o formativa
- finale e sommativa

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella scuola dell'infanzia si valuta per:

- Rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti dei bambini;
- Ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- Valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività

proposte ai bambini;
• Per informare le famiglie e la scuola primaria in modo completo e rigoroso.

Si valuta mediante:
• L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini nel contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
• Esperienze di apprendimento finalizzato che permettono al bambino di mostrare le capacità del momento e, contemporaneamente, di imparare e progredire;
• Giochi motori ,grafici, pittorici,...;
• Conversazioni;
• Cartelloni di sintesi;
• Griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
• Scheda finale di valutazione del bambino del Progetto Curricolo Verticale votata dal collegio dei docenti;
• Confronto tra docenti, valutazione nel team sezione o/e gruppo età.
Durante tutto il periodo dedicato all'Accoglienza si procederà ad un osservazione sistematica del bambino per delineare la situazione di partenza.
Tutti i lavori prodotti dal bambino saranno raccolti e verranno poi portati a casa , questo avrà valore documentativo di tutta l'esperienza didattica.

Indicatori di valutazione per i bambini tre anni:

• Il bambino ha superato la fase del distacco dalla famiglia
• Il bambino risponde positivamente ai suggerimenti dell'adulto
• Il bambino comunica contenuti emotivi affettivi
• Il bambino si avvicina con interesse ai compagni
• Il bambino partecipa alle attività proposte dall'adulto
• Il bambino usa volentieri il materiale a disposizione
• Il bambino partecipa ai giochi dei compagni
• Il bambino mostra fiducia nelle proprie capacità
• Il bambino è adeguatamente autonomo nelle azioni quotidiane
• Il bambino memorizza e rispetta semplici regole della vita quotidiana

Indicatori per i bambini di quattro anni:

• Il bambino accetta la presenza di persone nuove
• Il bambino partecipa alle attività proposte
• Il bambino accetta i suggerimenti dell'adulto
• Il bambino comunica e comprende contenuti emotivi-affettivi
• Il bambino predilige alcuni compagni
• Il bambino utilizza il linguaggio per porsi in relazione con i compagni
• Il bambino si inserisce nella conversazione
• Il bambino ascolta le narrazioni dei compagni
• Il bambino mostra fiducia nelle proprie capacità
• Il bambino rispetta le regole di vita quotidiana

Indicatori per i bambini di cinque anni

• Il bambino confronta il proprio comportamento con quello dei compagni
• Il bambino ricerca conferme positive al proprio comportamento
• Il bambino partecipa alle attività proposte dall'adulto
• Il bambino sperimenta piacevolmente materiali nuovi
• Il bambino partecipa ai giochi dei compagni
• Il bambino riesce a porsi in relazione con i compagni
• Il bambino si inserisce adeguatamente alla conversazione
• Il bambino ascolta le narrazioni dei compagni
• Il bambino assume volentieri incarichi di fiducia
• Il bambino è autonomo nelle azioni quotidiane
• Il bambino rispetta le regole di vita quotidiana stabilite
• Il bambino aiuta gli altri a riordinare il materiale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SECONDARIA I? L.GHIBERTI - FIMM83101D

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio dei docenti ha deliberato che la valutazione intermedie finali si effettuino a conclusione di due quadrimestri: - febbraio e giugno.
L'attribuzione del voto nella valutazione intermedia e finale deve tener conto per ogni singola disciplina, o ambito disciplinare, innanzitutto degli aspetti cognitivi e disciplinari, ma anche dell'impegno di studio domestico, delle modalità di

partecipazione degli allievi alle attività, degli atteggiamenti verso lo studio (volontà di migliorarsi, attenzione e cura nello svolgimento dei compiti, atteggiamenti collaborativi e costruttivi nella vita di classe, e così via); il voto rappresenta nell'insieme i vari aspetti sopra detti e mantiene – quindi – un suo precipuo valore formativo, come indica del resto lo stesso Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.
Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).
Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

ALLEGATI: Allegato 9 al PTOF criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA

Ai sensi del Decreto 16 gennaio 2009, n. 5 del MIUR, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. Inoltre la valutazione espressa in sede di scrutinio finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

• Maturo e/o Responsabile Regolarmente:
Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.
Rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici.
Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.
È capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all'aspetto comportamentale.
Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamento costruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.
Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.
Mostra volontà di migliorarsi.
• Adeguato Abbastanza regolarmente:
Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.
Rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici.
Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.
E' capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all'aspetto comportamentale.
Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamento costruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.
Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.
Mostra volontà di migliorarsi.
• Parzialmente adeguato Con discontinuità:
Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.
Rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici.
Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.
È capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all' aspetto comportamentale.
Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamento costruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.

Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.
Mostra volontà di migliorarsi.
• Non adeguato Saltuariamente:
Rispetta la dignità e la personalità dei compagni. Rispetta la dignità e la figura dei docenti.
Rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici.
Rispetta le regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.
È capace di considerare e comprendere osservazioni e indicazioni fornite dai docenti in relazione all'aspetto comportamentale.
Partecipa adeguatamente alle attività in modo consono al loro buon andamento anche con un atteggiamento costruttivo e collaborativo per il loro svolgimento e per la loro organizzazione.
Si impegna nello studio domestico. È attento e accurato nello svolgimento dei compiti.
Mostra volontà di migliorarsi.
• Gravemente inadeguato

In presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano previste sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e quando nel corso dell'anno l'alunno sia stato destinatario di almeno una di tali sanzioni disciplinari e, successivamente, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCUOLA SECONDARIA
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni

eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
La non ammissione viene deliberata a maggioranza.
E'stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.
È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1999).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO

Criteri di ammissione
In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'TNVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Prove d'esame e valutazione finale
Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:
1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.
La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione d'esame, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.
La commissione può, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.
Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o

il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.
Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, tenuto conto del piano educativo individualizzato, possono essere predisposte, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.
Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI previste nel mese di aprile come prerequisito per l'ammissione all'esame finale.
Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.
Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione d'esame individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono

definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Certificazione delle competenze
La certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado descriverà i livelli di competenza raggiunti secondo il modello nazionale previsto dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.
Al termine del primo ciclo la certificazione delle competenze redatta dal consiglio di classe è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PRIMARIA S.FRANCESCO - FIEE83101E
PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO - FIEE83102G

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio dei docenti ha deliberato che la valutazione intermedie finali si effettuino a conclusione di due quadrimestri:
febbraio e giugno.
L'attribuzione del voto nella valutazione intermedia e finale deve tener conto per ogni singola disciplina, o ambito disciplinare, innanzitutto degli aspetti cognitivi e disciplinari, ma anche dell'impegno di studio domestico, delle modalità di partecipazione degli allievi alle attività, degli atteggiamenti verso lo studio (volontà di migliorarsi, attenzione e cura nello svolgimento dei compiti, atteggiamenti collaborativi e costruttivi nella vita di classe, e così via); il voto

rappresenta nell'insieme i vari aspetti sopra detti e mantiene – quindi – un suo precipuo valore formativo, come indica del resto lo stesso Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.
Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).
Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

ALLEGATI: Allegato 9 al PTOF criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE
corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento

Scuola Primaria

L' alunno ha conoscenze incomplete e molto superficiali e le applica a fatica commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di compiti anche semplici; se guidato, fa analisi e sintesi frammentarie. Usa un'esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato.
Obiettivi non raggiunti. 5
L' alunno conosce pochi degli argomenti trattati e applica le conoscenze acquisite solo nell' esecuzione di compiti semplici. Se guidato è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali. Si esprime in modo elementare con un lessico non sempre appropriato.
Obiettivi raggiunti in modo sufficiente 6

L 'alunno conosce buona parte degli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare dei collegamenti semplici, applicando le conoscenze acquisite nell' esecuzione di compiti alquanto complessi, nonostante qualche errore. Se guidato sa effettuare analisi e sintesi non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo abbastanza corretto ed usa un lessico comprensibile.
Obiettivi raggiunti in modo più che sufficiente. 7/8
L' alunno conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado
di fare collegamenti Sa applicare le conoscenze acquisite nell' esecuzione di compiti
piuttosto complessi, senza commettere errori. Effettua analisi, sintesi e valutazioni
complete; si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un lessico ricco ed appropriato.
Obiettivi raggiunti in modo completo. 9/10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA

La valutazione sul comportamento è effettuata dal docente o dai docenti contitolare della classe, attraverso un giudizio che terrà conto di:
- rispetto della dignità e personalità dei compagni; rispetto della dignità e della figura dei docenti;
- rapporto con l'ambiente scolastico (arredi, locali, apparecchiature, strutture scolastiche, ecc.);
- rispetto delle regole fondamentali della vita e della giornata scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCUOLA PRIMARIA
L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di

apprendimento.
La non ammissione alla classe successiva può essere effettuata solo in casi eccezionali e debitamente motivati con decisione unanime sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti (vedi legge 169 del 2008, richiamata nella premessa del Regolamento).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

PUNTI DI FORZA

I docenti utilizzano metodologie adeguate alle necessità degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, favorendo una didattica inclusiva.

Vengono effettuati due incontri annuali per monitorare i percorsi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con cadenza almeno annuale.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri in collaborazione col Centro Interculturale di Pontassieve, che fornisce anche le risorse per laboratori di apprendimento della lingua italiana. Si punta sullo sviluppo dei linguaggi artistici (teatro e musica) per la realizzazione di attività di Istituto accoglienti ed inclusive.

Gli interventi di potenziamento in campo artistico sono verticali e risultano particolarmente efficaci, sia a fini inclusivi che di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La frammentazione e la dimensione sociale ristretta di alcune realtà del territorio ha evidenziato fenomeni che necessitano di azioni legate all'inclusione per favorire accoglienza verso i nuovi alunni provenienti da realtà geografiche e socioculturali diverse.

BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali)

Gli interventi educativi e didattici vengono prestati nell' ambito della classe.

Per interventi specifici si preferiscono momenti di rapporto individuale o per piccolo gruppo.

Per gli alunni con disabilità, i docenti curricolari e di sostegno utilizzano diverse strategie didattiche per arricchirne e potenziarne le abilità. L'istituto come da norma ha elaborato il **Piano di inclusione** nel quale sono esplicitate le azioni da porre in essere nei confronti di allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali

Vengono messe in atto strategie personalizzate di intervento, formalizzate in appositi documenti in accordo con le famiglie: i consigli di classe e interclasse concordano un piano di studio personalizzato che, in base alle indicazioni riportate dalla certificazione, alle osservazioni sistematiche dei docenti, alle linee guida e alla normativa vigente (legge 8/10/2010 n. 170 con decreto attuativo 12/72011), indica strategie metodologico-didattiche, strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare per favorire l'apprendimento. Tali strategie e strumenti saranno utilizzati anche durante lo svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione compresa la prova nazionale. A tale proposito sarà vincolante tutto ciò che il consiglio di classe ha previsto per l'alunno specifico, nel piano di studio personalizzato (PDP).

ATTIVITÀ PER INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, l'Istituto mette in atto specifiche iniziative volte a creare un clima di accoglienza e ridurre al minimo il disagio derivante dell'inserimento in un nuovo contesto socio-culturale. Viene inoltre facilitato l'apprendimento linguistico attraverso progetti d'intervento di mediatori linguistici e l'inserimento di approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza, al fine di evidenziarne i valori peculiari, attingendo anche al patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali. Vengono infine realizzati progetti di recupero individualizzato e/o a piccoli gruppi finalizzati alla preparazione all'esame di fine ciclo.

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta anche un'occasione importante per la conoscenza reciproca e per educare bambini e adulti alla pace fra i popoli.

L'iscrizione degli alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a

quella già frequentata nel Paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica accertata. All'interno del nostro istituto alcuni docenti hanno acquisito l'abilitazione all'insegnamento della lingua 2 (DITALS), si inserisce nel Piano per l'a.s. 2019/2020 una proposta progettuale di rinforzo di lingua italiana per studenti stranieri "*Italiano come L2 – imparare a parlare, parlare per imparare*" rivolta a tutti i gradi di scuola dell'Istituto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie Referente per l'inclusione e il disagio Coordinatori di classe

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il docente di sostegno e l'intero consiglio di classe,dopo un iniziale periodo di osservazione dell'alunno,si confrontano facendo emergere i punti di forza dello studente,gli stili di apprendimento,le criticità.Successivamente concorderanno il piano educativo individualizzato,individuando e condividendo contenuti,obiettivi,attività,metodologie da attuare,definendo così se il percorso sarà semplificato,ridotto o individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla luce della nuova normativa,oltre all'intero consiglio di classe è prevista la partecipazione della famiglia,le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica e il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare per quei casi ritenuti di particolare gravità.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie degli alunni con disabilità del nostro Istituto sono coinvolte nel processo di apprendimento dei loro figli,attraverso momenti di scambio con i docenti delle strategie adottate e delle scelte operate,dai quali possa scaturire un confronto che determini un percorso didattico e formativo fortemente condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità è esplicitata all'interno del Piano educativo individualizzato.Dovrà tener conto degli stili di apprendimento del singolo alunno,dovrà essere incentrata sui punti di forza e avvalersi di un'osservazione sistematica e costante,in modo tale da far emergere l'andamento del percorso formativo secondo un'ottica costruttiva.Nel documento di valutazione si fa quindi riferimento agli obiettivi individuati sia all'interno dei PEI,ma anche dei Pdp.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità nel nostro Istituto,fra i vari ordini di scuola,è formalizzata attraverso momenti di condivisione fra docenti curricolari e di sostegno,in cui oltre ad uno scambio di informazioni si condividono metodologie di insegnamento e approccio alle varie attività didattiche.Inoltre ogni qual volta le risorse del personale lo consentano,nei passaggi fra ordine di scuola,l'alunno viene accompagnato dal docente del precedente ordine di scuola per un primo periodo,così da facilitare il nuovo percorso scolastico.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Allegato 4 al PTOF 2019/2022

Il Dirigente scolastico e il Collegio docenti in osservanza de D.l. del 13 aprile 2017 n. 66 e successivo D.l. del 7 agosto 19 n. 96 in merito alle norme dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e ponendo al centro dell'azione didattica l'alunno, i suoi bisogni formativi, il rispetto delle caratteristiche di apprendimento di ognuno nella sua complessità e unicità, il benessere dello stare a scuola , dispongono :

- la costituzione del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) con il compito di supportare il collegio nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI (piano educativo individualizzato) e dei PdP (piani didattici personalizzati)
- istituzione di una funzione strumentale "Supporto agli alunni" (prevenzione del disagio, alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità)
- la formazione per i docenti di sostegno non specializzati
- l'elaborazione e l'attuazione del seguente piano per l'inclusione

Risorse professionali specifiche	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).
Organico potenziato	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).
Funzioni strumentali: supporto alunni, intercultura, prevenzione cyber bullismo	Coordinamento e supporto agli interventi educativi e di formazione dei docenti.
Educatori (Centro risorse educative)	Supporto alle attività didattiche.
Psicopedagogisti	Sportello d'ascolto per alunni, genitori e docenti.

Coinvolgimento docenti	
Coordinatori di classe	Partecipazione al GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Partecipazione corsi di formazione.
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Altri docenti	Partecipazione al GLI
	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Partecipazione corsi di formazione.

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili
	Progetti di inclusione / laboratori integrati
Coinvolgimento famiglie	Informazione su progettazione e percorsi di apprendimento
	Condivisione del progetto educativo.
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità.
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati.
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (intellettive, sensoriali, autismo, ADHD...)

ALUNNI CON DISABILITÀ

- Favorire un clima relazionale di accoglienza per il consolidamento di una positiva immagine dell'alunno.
- Promuovere e attivare iniziative di collaborazione tra scuola ed enti locali per la costruzione del progetto di vita.
- Acquisizione di vari livelli di autonomia.
- Strutturazione di un processo di apprendimento individuale che sviluppi le capacità cognitive e comunicativo – sociale.
- Predisporre e curare la documentazione relativa all'handicap.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola .
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e integrazione con i diversi tipi di sostegno esterni in rapporto ai servizi esistenti.

ALUNNI con BES e DSA

- Individuare precocemente le difficoltà della letto-scrittura con conseguente attivazione di percorsi scolastici di recupero mirato sui casi a rischio.
- Far acquisire agli alunni un efficiente metodo di studio tramite l'utilizzazione di strategie e strumenti che sfruttino le potenzialità e i punti forza.

- Rendere gli alunni parte attiva del proprio processo di apprendimento mirato all'autonomia.
- Favorire attività cooperative nei gruppi classe.
- Favorire l'inclusione scolastica in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno.
- Attuare la personalizzazione degli apprendimenti nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità individuali.
- Garantire percorsi didattici individualizzati e personalizzati nel rispetto del principio dell'inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo.
- Promuovere l'uso di metodologie inclusive nella didattica quotidiana, quali il cooperative learning, il peer education strumenti tecnologici.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

ALUNNI STRANIERI

- Promuovere consapevolezza e conoscenza della propria identità culturale, anche attraverso una maggiore conoscenza dei tratti caratteristici del proprio paese, delle tradizioni e del territorio.
- Educare alla capacità di decentramento dei punti di vista favorendo l'incontro con culture diverse dalla propria e la consapevolezza dell'arricchimento derivante dalla loro conoscenza.
- Favorire la socializzazione, ridurre i conflitti e superare i pregiudizi nella valorizzazione delle singole diversità.
- Educare ai valori del dialogo e della convivenza pacifica.
- Riconoscere il valore culturale comunicativo di tutte le lingue, promuovendone l'apprezzamento e la conoscenza.

continuità tra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La Dirigente scolastica, il Collegio docenti e il GLI si riuniscono periodicamente per verificare e valutare:

- il grado di integrazione e l'andamento didattico relativamente ai singoli alunni;

- le azioni adottate e gli effetti sul singolo e sulla classe;

- l'efficacia dei percorsi innovativi attuati;

- il livello di coesione tra docenti nelle scelte metodologiche e condivisione nell'attuazione.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi • Supporto alla gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo • Compilazione verbali riunioni Collegio docenti • Raccordo con le funzioni strumentali e con i referenti di incarichi specifici operanti nell'Istituto • Strutturazione calendario esami • Incontri formali con docenti e/o famiglie • Supporto al D.S. nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori e partecipazione alle riunioni periodiche di staff • Partecipazione alle riunioni di staff • Interazione scuola e territorio	1
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO • Individuate con compiti di organizzare e coordinare attività interne di orientamento • interfacciarsi con gli altri attori della rete di orientamento del territorio; • potenziare interventi progettuali di orientamento scolastico • Interagisce col Cred di	9

	Pontassieve per l'attuazione dei servizi PEZ per l'offerta inerente l'Orientamento FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO AGLIALUNNI • Svolge opera di accoglienza; predispone un'analisi dei bisogni formativi degli alunni disabili, mediante colloqui con le famiglie per poi definire ed articolare gli obiettivi di intervento prioritari • Programma e progetta interventi formativi con colleghi e con altri operatori o Enti presenti nel territorio; promuove l'uso di risorse esterne e le occasioni formative legate al territorio • Cura la documentazione relativa agli studenti disabili • Coordina e calendarizza gli incontri coi neuropsichiatri • Promuove e coordina la programmazione dei docenti di sostegno e le iniziative di formazione • Cura l'aggiornamento del Protocollo di accoglienza della scuola • Provvede ad aggiornare lo staff di presidenza sulla normativa relativa agli studenti disabili disposta dal Ministero della Pubblica Istruzione • Riferisce periodicamente allo staff di presidenza • Sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA • Gestisce e coordina l'organizzazione oraria dei plessi • Coordina le relazioni con il territorio per il tutoraggio FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE DIGITAL E PEZ o Raccoglie le segnalazioni sulle necessità della scuola in merito alla	

	strumentazione informatica e coordina gli interventi tecnici o Contribuisce al buon funzionamento ed all'aggiornamento della strumentazione informatica dell'Istituto, con particolare riferimento alla Scuola Secondaria di I grado o Raccoglie le richieste, seleziona e monitora l'organizzazione e la realizzazione dei laboratori e degli altri servizi previsti dal PEZ e dal Cred (laboratori PEZ e progetto Help) o Interagisce col Cred di Pontassieve per l'attuazione dei servizi PEZ o Partecipa alle Commissioni di Area PEZ o Organizza lo Sportello d'ascolto presso la Scuola Secondaria FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA • individuazione della classi per inserimento di alunni neo arrivati, in collaborazione con la famiglia di origine, il Consiglio di classe e la Segreteria dell'Istituto e sulla base della documentazione scolastica presentata; • organizzazione corsi di alfabetizzazione "Italiano come L2" • predisposizione di moduli per individuare la disponibilità degli insegnanti dell'Istituto a effettuare laboratori d'intercultura e corsi di alfabetizzazione, o ad affiancare i mediatori durante le attività; o collaborazione con il centro Interculturale di Pontassieve o Coordinamento e contatti con e definizione dei calendari d'intervento dei mediatori culturali o Coordinamento attività e supporto ai docenti di classe per alunni stranieri di nuovo arrivo o Gestione e organizzazione assistentato lingua francese e inglese o Gestione partenariato bilaterale	

	Italia/Francia	
Responsabile di plesso	Collaborazione con il D.S. e Staff di direzione Segnalazione tempestiva delle emergenze Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni, delle eventuali variazioni d'orario Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica Contatti con le famiglie Addetti al servizio prevenzione e protezione	5
Animatore digitale	- Diffusione della cultura digitale tra la popolazione scolastica - Formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi - Promozione di eventi di formazione specifici - Creazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche - Supporto alla redazione di progetti per la partecipazione a bandi di concorso con finalità compatibili con PNSD	1
Team digitale	• Supporta e organizza la cultura del digitale nell'istituto • Gestisce la progettualità inerente l'innovazione digitale • Condivide buone pratiche didattiche metodologiche legate all'innovazione digitale nel collegio	3
REFERENTE PER L'INCLUSIONE	• -convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; • -collaborare con il dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; • -partecipare agli incontri di verifica	1

	iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • -fissare il calendario delle attività del GLO e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • -coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • -gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; • -gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; • -richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; • -promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.	
REFERENTE PER LA PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO	Individuato a norma L.71/2017 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo) ,coordina iniziative di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, coordina progetti inerenti la prevenzione, potenzia attività di cittadinanza attiva e globale, risponde alle iniziative in proposito di questura, MIUR, Regione Toscana.	1
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Il Nucleo interno di valutazione (NIV) è normato dal DPR 80/2013 e dalla CM n. 47/2014. Compito del nucleo è quello di sviluppare nella comunità scolastica una	4

	cultura della valutazione, compila il Rapporto di autovalutazione (RAV), somministra questionari di autovalutazione e/o altri strumenti valutativi, partecipa alla stesura del Piano di Miglioramento in coerenza con le priorità del RAV.	
COORDINATORI DI CLASSE	• Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe • si occupa della stesura del piano didattico della classe; • si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; • ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; • controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.	12
Organo di garanzia	È un organo collegiale della scuola, ispirato ai principi di collaborazione scuola-famiglia. La sua funzione prioritaria è quella di esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina contenuto nel Regolamento di Istituto. Fanno parte del	4

	Comitato di Garanzia: PIERUCCI Elena Presidente dell'Organo di garanzia Dirigente scolastico ROSSI Ilaria Membro sostituto Francesca Monnetti Componente docenti SERAVALLI Susanna Componente genitori CORONA Addolorata Componente genitori	
Il Comitato per la valutazione dei docenti	Si tratta dell'organo collegiale che a livello di istituzione scolastica è stato maggiormente interessato dalla legge 107/2015. Con il nuovo assetto del Comitato per la valutazione dei docenti si assiste all'entrata di nuove figure provenienti non esclusivamente dal Collegio dei docenti ma anche da altre componenti della comunità scolastica. Esso ha durata di tre anni scolastici, ed è costituito da sette componenti, è presieduto dal dirigente scolastico: a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b. un rappresentanti dei genitori scelti dal consiglio di istituto; c. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Viene attribuito al comitato la duplice funzione di esprimere parere sul superamento dell'anno di prova e formazione dei docenti neo immessi e il compito di fissare i criteri di assegnazione per il fondo individuato per il riconoscimento del merito professionale del personale docente. Per l'espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova il comitato si riunisce in composizione ridotta alla sola	7

	componente docente, al dirigente scolastico, che lo presiede, integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato si esprime anche riguardo la valutazione del servizio di docenti già in ruolo, sulla base: • della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti • dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche • delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Spetta poi al Comitato, riunito in forma allargata a tutte le sue componenti, l'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti (cd Bonus docenti) Occorre sottolineare che il comitato per la valutazione è coinvolto solo nella fase decisoria della definizione dei suddetti criteri, poiché il legislatore ha attribuito al solo dirigente scolastico il compito di assegnare annualmente al personale docente un bonus per la valorizzazione del merito (comma 127). Inoltre, per effetto del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2016-2018, la contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica avrà come	

	oggetto anche i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015. Gli organi collegiali dell'istruzione trovano la loro ragione nel principio di partecipazione di tutte le componenti del mondo Scuola ai processi decisionali e strategici del nostro sistema educativo. Fanno parte del Comitato di Valutazione: PIERUCCI Elena Dirigente scolastico • DEL CIOTTO Patrizia Rappr. Docenti • MACCARI Stefania Rappr. Docenti • ROSSI Francesco Rappr. Docenti • COSI Stefano Rappr. genitori • GUIDOZZI Loredana Rappr. genitori • ERMINI Claudio Membro esterno (DS Balducci)	
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO	Il Consiglio di istituto è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale amministrativo, 8 dei genitori degli alunni. È componente di diritto il dirigente scolastico. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento. L'organo in esame, che dura in carica tre anni, è presieduto da un rappresentante della componente genitori degli alunni, è eletto a maggioranza assoluta. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Il Consiglio di istituto è l'organo	19

	cui spetta la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, rimanendo quest'ultima interamente affidata al dirigente scolastico. Dalla sua funzione di indirizzo discendono l'adozione del piano dell'offerta formativa e la deliberazione del programma annuale, documento contabile riportante il dettaglio dell'attività finanziaria dell'istituzione scolastica, predisposto dal dirigente scolastico, con la collaborazione del D.S.G.A.. Il Consiglio approva anche il conto consuntivo, documento contabile di chiusura dell'esercizio finanziario, attraverso cui il dirigente scolastico, a seguito del controllo dei revisori dei conti, illustra al consiglio l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. Restano in capo CdI le competenze indicate dall'articolo 10 del Testo Unico della Scuola, fra le quali si evidenziano: l'adozione del regolamento interno d'istituto; l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; l'indicazione dei criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; l'espressione di pareri sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto. Fanno parte del Consiglio di	

	Istituto: PIERUCCI Elena Dirigente Scolastico PRESIDENTE DI CONSIGLIO: Stefano Cosi - Rappr. Genitori • NORCINI Roberto • CAMPIGLI Stefano • SERAVALLI Susanna • PROCACCI Francesca • CORONA Addolorata • GUIDOZZI Loredana • BILLI Lorenzo • MACCARI Stefania RAPPRESENTANZA COMPONENTE DOCENTI • MONNETTI Francesca • CASANO Daniela • POSI Silvia • VENTURUCCI Elena • PALLUOTTO Antonietta • ROSSI Ilaria • ROSSI Francesco • NENCETTI Stefania Rappresentanza componente ATA • NOCENTINI Marcella	
LA GIUNTA ESECUTIVA:	La giunta esecutiva, organo di supporto alla gestione amministrativo-contabile, predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, cura l'esecuzione delle relative delibere. Essa ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, ma le relative deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe. La giunta, eletta in seno al consiglio di istituto, è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e due genitori. Di essa fanno parte di diritto il dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La giunta ha la stessa durata del consiglio di istituto, in seno al quale è stata eletta. Fanno parte della Giunta esecutiva: • PIERUCCI Elena Dirigente scolastico •	6

	PERRINI Gian Piero Dsga • PALUOTTO Antonietta Comp. docenti • NENCETTI Stefania AA • CORONA Addolorata Comp. genitori • GUIDOZZI Loredana Comp. genitori	
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	Favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030. Coordinare l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile nel curricolo di Istituto.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli interventi effettuati dall'organico di potenziamento nella Scuola primaria sono contenuti negli obiettivi del progetto "MAT-ITA", nel quale si prevedono attività a piccoli gruppi ed anche a classi aperte, al fine di potenziare le capacità logiche ed espressivo-creative, attraverso metodologie inclusive e partecipate. La docente individuata per il potenziamento di sostegno interviene in due classi in cui sono inclusi alunni in gravità Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO Nella scuola secondaria di primo grado viene effettuata attività di recupero e consolidamento, nelle classi terze, in vista dell'Esame di Stato. Sia nella primaria che nella secondaria di primo grado si attuano attività di recupero personalizzato e/o in piccoli gruppi, per i quali vengono utilizzate anche ore di potenziamento. Queste attività vengono svolte in orario curricolare, sono rivolte agli alunni con DSA, BES e agli alunni stranieri e a gruppi classe identificati per bisogni segnalati. Gli interventi effettuati dall'organico di potenziamento nella Scuola primaria sono contenuti negli obiettivi del progetto "MAT-ITA", nel quale si prevedono attività a piccoli gruppi ed anche a classi aperte, al fine di potenziare le capacità logiche ed espressivo-creative, attraverso metodologie inclusive e partecipate. Nella Secondaria di I grado l'attività di potenziamento vedrà impegnate tre insegnanti della classe di concorso A001 (Arte e Immagine) per un totale di 18 ore settimanali. Per le classi seconde e terze, il progetto di contenuto artistico finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di pitture murali, vedrà il coinvolgimento di gruppi di studenti a classi aperte, con ricaduta sull'intero Istituto. Per quanto riguarda le classi prime l'attività di potenziamento prevede collaborazioni con i laboratori teatrali. Come da normativa, una parte del monte ore di Potenziamento può essere utilizzato in caso di necessità di	1

	supplenze. **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coadiuva il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e delle inerenti schede illustrative predispone la Relazione su entrate e uscite ai fini della verifica sul P.A. ; è responsabile del fondo per le minute spese, predispone il Conto Consuntivo; predispone la Relazione Illustrativa tecnico-finanziaria sull'ipotesi di Contrattazione d'Istituto è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto. E' responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali redige il certificato di regolare prestazione a seguito di contratti inerenti la fornitura di servizi periodici e, su delega del Dirigente, attesta la regolare fornitura di merci e/o servizi. Si occupa dell'istruttoria per i procedimenti disciplinari del personale docente e ATA. Collabora con il Dirigente per le assemblee del personale ATA, nella contrattazione integrativa d'Istituto e negli adempimenti del Codice Privacy In accordo con il Dirigente concede brevi permessi, recuperi, ferie, festività soppresse al personale ATA , esegue le delibere del Consiglio d'Istituto Tiene i rapporti con enti esterni quali l'Ufficio del Registro, gli uffici scuola e tecnico del Comune sovrintende e organizza i servizi amministrativi ed ausiliari e coordina il relativo personale posto alle sue dipendenze. Predispone l'organico, il Piano annuale delle attività, il piano ferie e autorizza le prestazioni straordinarie del personale ATA, verifica i turni

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	di servizio, le sostituzioni e la rilevazione presenze del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA L'Istituto attiva più modalità di informazione e comunicazione con le famiglie: aggiornamento sito web; organigramma, funzionigramma; assemblee di classe; colloqui individuali; registro elettronico; open day.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE PER L'AMBITO 5 DI FIRENZE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

LE RETI

La legge 7 agosto 2015, n. 107, commi 70-71-72-74, ha ampliato e delineato la possibilità di costituire reti tra istituzioni scolastiche. In particolare il comma 71 ha stabilito che gli accordi di rete individuino : i criteri e le modalità di utilizzo dei docenti nella rete, i piani di formazione del personale scolastico, le risorse destinate alla rete per il perseguimento delle proprie finalità, le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità.

La *rete di ambito* ha carattere generale, comprende le istituzioni statali e paritarie di un ambito territoriale individuato dall'USR, assume decisioni unanimi e individua finalità comuni. Questo tipo di rete, essendo interlocutrice istituzionale per l'ambito territoriale è necessariamente temporalmente stabile.

Le *reti di scopo* invece si realizzano spontaneamente tra scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, con la formulazione di accordi di durata variabile. Queste reti riuniscono istituzioni, con simili esigenze e priorità, interessate ad un'area progettuale comune. Nelle reti di scopo è individuata una *scuola capofila* sulla base delle proprie esperienze, competenze e risorse professionali. Tra le attività di rete si possono evidenziare alcune aree progettuali, come ad esempio il sistema di orientamento, l'attuazione del Piano Nazionale scuola digitale, inclusione, disabilità, rapporti con il mondo del lavoro e progetti di alternanza, educazione all'imprenditorialità e in particolare formazione del personale scolastico.

Ogni rete di ambito individua una scuola polo per la formazione, essa sarà assegnataria di risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e dovrà garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione.

L'istituto I.C. Pelago è inserito nella rete di scuole dell'ambito 5 Firenze. Scuola capofila d'ambito e per la formazione docenti è l'IIS Giotto Ulivi, capofila per la rete di scopo per l'inclusione è l'IC Pontassieve.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Introduzione

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015, e le "Note sul Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019", redatte dallo staff regionale di supporto, costituito presso l'USR della Toscana, hanno fornito alle scuole le indicazioni operative.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" ("Note sul Piano..."), di seguito riportate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

Nell'a.s. 2019/2020 l'Istituto ha deliberato una/due giornate di "OPENDAY della FORMAZIONE" in cui si attiveranno dei laboratori formativi in modalilità di peer to peer, guidati da docenti esperti in materie diversificate, con maggior attenzione all'innovazione digitale e alle didattiche inclusive. Le giornate si effettueranno in orario extrascolastico e durante la sospensione di attività didattica (sabato), i seminari formativi previsti saranno almeno quattro dalla mattina fino al pomeriggio, ai seminari potranno partecipare gli insegnanti dell'istituo, previa prenotazione, e eventualmente gli insegnanti degli istituti vicioniori.

INIZIATIVE COMPRESE NEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte

integrante del proprio Piano di Formazione;

- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 5, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;

- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;

- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;

- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

Il Piano di Istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti della scuola primaria , introduzione del registro elettronico

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

- sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (azioni definite nel PNSD, formazione su Google Suite for Education, registro elettronico);

- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza,

prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;

- formazione sulle problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti)

In particolare si mostrano in dettaglio gli interventi che si condividono con le scuole dell'ambito 5.

- Formazione sulle innovazioni inerenti la Privacy e il trattamento dei dati
- Formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia " Leggere: forte ad alta voce fa crescere" (Unione dei comuni Valdarno e Valdisieve) Polo formativo 0/6

Nell'anno in corso 2019/2020 si è avviata la formazione, del referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e della referente per l'inclusione, inerente prevenzione e azioni a sostegno del disagio e della prevenzione messa a disposione della piattaforma Miur 'Elisa'.

Attività di formazione in servizio previste per le scuole dell'Ambito 5

I bisogni formativi emersi dai RAV degli Istituti scolastici evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sull' innovazione didattica e metodologica (didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative).

Pertanto il Piano per la formazione dei docenti promosso dalla Rete di ambito prevede l'attivazione di percorsi formativi sul tema della Didattica per competenze, con particolare attenzione all'ambito disciplinare.

Finalità

L'insegnamento per competenze richiede specifiche strategie metodologiche e un ripensamento del modo di affrontare l'apprendimento centrato sulla mediazione didattica. Pertanto l'aspetto metodologico diventa sempre più rilevante e pone i contenuti disciplinari in una diversa posizione all'interno del curricolo.

Il percorso formativo ha la finalità di aumentare negli insegnanti la capacità di orientarsi rispetto alla progettazione per competenze trasversali e specifiche,

proponendo linee utili alla costruzione e alla pratica di un curricolo che consideri sia le Indicazioni ministeriali che i bisogni formativi degli studenti.

Il percorso si articolerà con incontri in plenaria, finalizzati agli approfondimenti teorici e metodologici ed incontri in gruppo, per livello di scuola e ambito disciplinare, durante i quali saranno messi a punto modelli di lavoro e percorsi didattici che consentano di realizzare apprendimenti significativi, cooperativi e flessibili, potenziando le competenze-chiave previste dalla normativa nazionale e internazionale.

Le aree di formazione sono:

didattica per competenze in ambito matematico,

didattica per competenze in ambito scientifico-tecnologico,

didattica per competenze nell'ambito dei linguaggi,

didattica per competenze in ambito storico-antropologico-sociale,

didattica per competenze come didattica metacognitiva ed inclusiva.

Gli insegnanti possono iscriversi ad un ambito tematico; per le attività laboratoriali saranno organizzati in 22 gruppi misti per livelli di scuola (scuola primaria – scuola dell'infanzia, scuola secondaria di primo grado – scuola secondaria di secondo grado).

Sede dei corsi

Le sedi principali dei corsi sono:

IIS Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo

IC di Pontassieve

Durata e articolazione delle U.F.

Durata complessiva 25 ore

Una plenaria di 4 ore

Un laboratorio di 3 ore

Formazione a distanza online da un minimo di 6 ore ad un massimo di 12 ore

3 laboratori per complessive 9 ore

Una plenaria conclusiva di 3 ore

Destinatari

Prioritariamente docenti di ruolo (max 540 – i docenti in servizio a tempo determinato potranno essere ammessi in base alla disponibilità dei posti).

Coordinamento scientifico

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze

Formazione per insegnanti di sostegno non specializzati

Sede "Istituto Superiore Balducci"

4 incontri con docente formatore esperto di 2 ore e un incontro in plenaria per tutto l'ambito

(proposta dall'ambito di appartenenza)

Il presente Piano è suscettibile di modifiche in relazione alle nuove esigenze che dovessero presentarsi nel Collegio Docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO E PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMAZIONE PERSONALE ATA: Formatore Contenuti RSPP - Temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, prevenzione del fumo RSPP - formazione sulle problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti) DPO- figure professionale dei profili ATA e ASSISTENTI AMMINISTRATIVI impegnati nell' innovazione digitale. DPO - Formazione sulle innovazioni inerenti la Privacy e il trattamento dei dati personali

Approfondimento

PIANO PER LA FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione in servizio funzionalmente, connessa all'esercizio professionale specifico, è tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

INIZIATIVE COMPRESE NEL PIANO

- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;

- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale,;

- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Sono previsti nel Pisno i temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, prevenzione del fumo

- formazione sulle problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti)

- figure professionale dei profili ATA e ASSISTENTI AMMINISTRATIVI impegnati nell'innovazione digitale.

• Formazione sulle innovazioni inerenti la Privacy e il trattamento dei dati

E' previsto l'utilizzo di formatori esperti esterni all'istituto